

Comuni appartenenti all'Ambito territoriale

Troia, Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia.



Relazione sociale 2012

Ambito Territoriale di Troia
0881/966701 - 0881/978416 - 0881/978406
Fax: 0881/978405
e-mail: info@pianosocialetroia.it
pec: comune.troia@anutel.it

Indice

Capitolo 1. Il profilo di comunità dell'Ambito

- 1.1. Le caratteristiche del territorio e la popolazione
- 1.2. Distribuzione territoriale della popolazione
- 1.3. Le dinamiche demografiche
- 1.4. Il profilo economico del territorio
- 1.5. Le dinamiche del mercato del lavoro nei Comuni dell'Ambito

Capitolo 2. La mappa locale dell'offerta di servizi socio sanitari

- 2.1. Analisi del sistema sociale
- 2.2. I servizi e le prestazioni erogati nell'ambito del Piano sociale di Zona
- 2.3. La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale
- 2.4. L'integrazione con le politiche sanitarie e le politiche del lavoro e dell'istruzione

Capitolo 3. Mappa del capitale sociale

- 3.1. Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio. Terzo Settore e Volontariato

Capitolo 4. La governance del Piano sociale di Zona

- 4.1. Punti di forza e di debolezza del livello di governance territoriale

Capitolo 5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e utilizzo delle risorse finanziarie

1. Profilo di comunità dell'Ambito

1.1 Le caratteristiche del territorio e la popolazione

L'ambito territoriale di Troia comprende il Comune di Troia come Comune capofila e i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia.

Al 1° gennaio 2012 gli abitanti dell'Ambito sono 40.840, corrispondente al 6,5% della popolazione residente in provincia di Foggia (al 2012 pari a 628.221 residenti) ed all'1% di quella regionale.

Già sulla base di questi pochi elementi emerge con chiarezza l'immagine di un territorio scarsamente popolato. La densità della popolazione risulta, infatti, di 33 abitanti per chilometro quadrato contro i 95,6 della provincia nel suo insieme e i 210,6 della media regionale. Quindi, in una provincia quale quella di Foggia, tra le meno densamente popolate dell'intero Paese, l'ambito di Troia appare essere il territorio meno popolato della zona preappenninica.

L'area territoriale si presenta come contesto collinare montano che collega l'Appennino con il Tavoliere delle Puglie e come contesto pedecollinare adibito prevalentemente alla coltivazione del grano. Il paesaggio, pertanto, si presenta per lo più rurale con la tipicità propria della zona. L'area risulta in prevalenza collinare, sviluppandosi a quote comprese in massima parte tra i 200 e gli 800 metri di altitudine, fino a raggiungere quote di montagna poco intorno ai mille metri. Soltanto i comuni di Candela, Ascoli Satriano, Troia e Castelluccio dei Sauri presentano estensioni pianeggianti al di sotto dei 200 metri.

Le caratteristiche morfologiche del territorio hanno quindi caratterizzato la zona rendendola poco attrattiva poiché dotata di scarse infrastrutture di comunicazione e di una rete viaria poco articolata.

1.2. Distribuzione territoriale della popolazione

La distribuzione della popolazione risente del profilo orografico del territorio e delle difficoltà nei collegamenti, specie per i territori montuosi. Ad eccezione dei Comuni di Troia e di Ascoli Satriano, il resto dei Comuni dell'Ambito conta una popolazione che non supera i 3000 abitanti. Nell'Ambito, infatti, è presente il Comune più piccolo della Regione Puglia, Celle di San Vito, con una popolazione, al 2012, pari a 172 abitanti.

La popolazione, pertanto, è distribuita soprattutto nella parte pianeggiante/collinare del territorio dell'Ambito ed in particolare nei Comuni maggiori: Troia e Ascoli Satriano. La densità di popolazione dei singoli Comuni, quindi, risente molto delle caratteristiche

orografiche sopra esposte tanto da verificare picchi più bassi di densità abitativa nei Comuni della parte pianeggiante del territorio e densità maggiori nella zona montuosa (ad esempio il Comune di Anzano di Puglia ha una densità pari a 145,32 per Km² e un minimo di 9,44 nel Comune di Celle di San Vito).

La variazione della popolazione negli ultimi anni risente di un declino proprio dell'area . La zona montuosa è quella che ha risentito maggiormente tale decremento (il picco maggiore si riscontra nel Comuni di Anzano -27,8% e nel Comune di Monteleone di Puglia con una percentuale pari al -24,5% se si considera la dinamica dal 2001 al 2012).

La motivazione del calo demografico è riferibile fondamentalmente all'elevato grado di invecchiamento della popolazione dell'intera area; infatti, l'indice di vecchiaia con percentuali più elevate risultano essere riferibili ai Comuni di Celle di San Vito 458.3%, Panni con il 280.4% e Orsara di Puglia con il 270.5%. L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2012 l'indice di vecchiaia per il comune di Panni dice che ci sono 280.4 anziani ogni 100 giovani.*

Pertanto le caratteristiche fondamentali della dinamica demografica dell'Ambito risultano dipendenti da alcuni fattori sostanziali:

- Piccola dimensione demografica dei Comuni;
- Densità demografica bassa e maggiore concentrazione nelle aree pianeggianti e collinari;
- Invecchiamento della popolazione dato l'elevato indice di vecchiaia;
- Negativa dinamica della popolazione e relativo spopolamento dei Comuni delle aree montuose;
- Esistenza di un alto livello di "dipendenza strutturale e/o carico sociale"

1.3 Le dinamiche demografiche

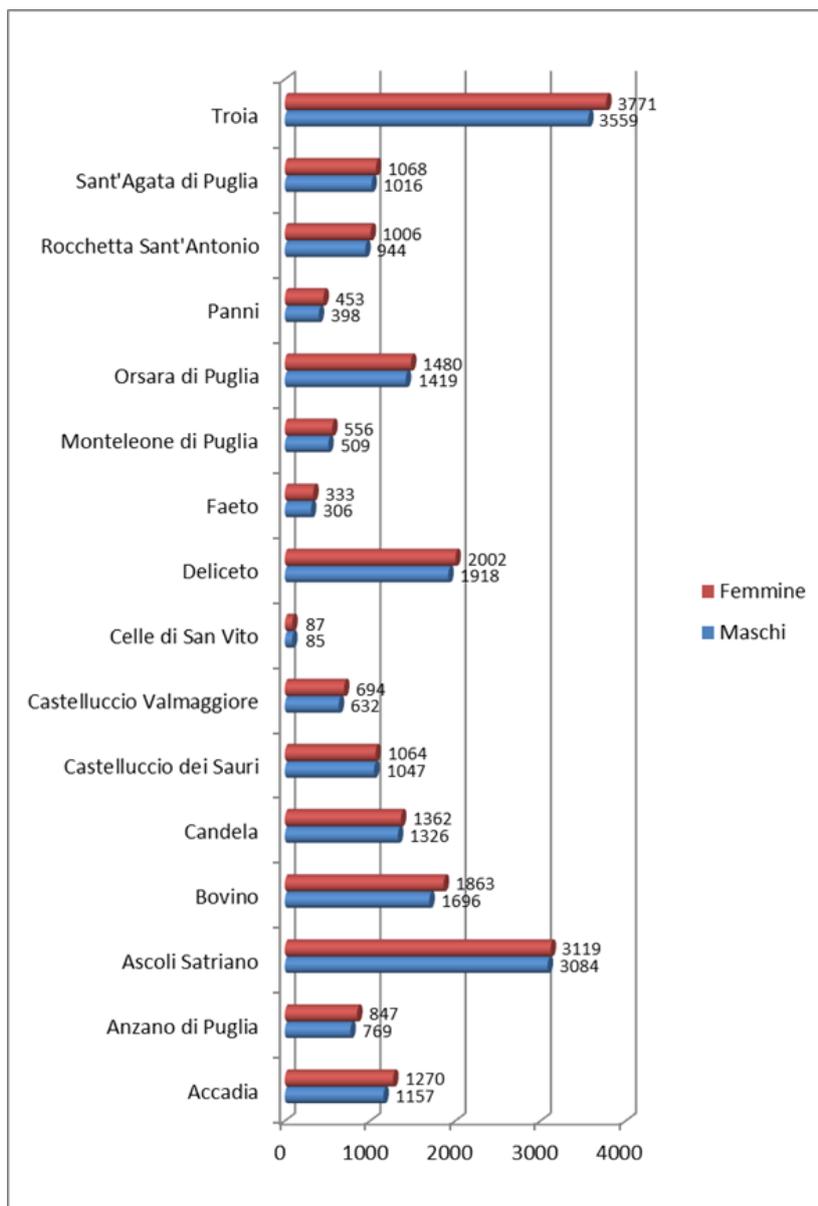
La popolazione residente totale dell'Ambito è pari a 40.840. La prevalenza percentuale della medesima popolazione riguarda il genere femminile che, in tutti i Comuni componenti l'Ambito rappresentano la maggioranza con alcuni picchi rilevanti nei Comuni di Panni (53.20%) e di Anzano di Puglia (52.40%) così come meglio evidenziato nella **tabella 1**.

Tab. 1 – Popolazione residente nell’Ambito di Troia per Comune distinta per genere. Valori assoluti e percentuali al 2012

<i>Comune</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Maschi %</i>		<i>Femmine %</i>	
ACCADIA	2.427	1.157	47,70%	1.270	52,30%
ANZANO DI PUGLIA	1.616	769	47,60%	847	52,40%
ASCOLI SATRIANO	6.203	3.084	49,70%	3.119	50,30%
BOVINO	3.559	1.696	47,70%	1.863	52,30%
CANDELA	2.688	1.326	49,30%	1.362	50,70%
CASTELLUCCIO DEI SAURI	2.111	1.047	49,60%	1.064	50,40%
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1.326	632	47,70%	694	52,30%
CELLE DI SAN VITO	172	85	49,40%	87	50,60%
DELICETO	3.920	1.918	48,90%	2.002	51,10%
FAETO	639	306	47,90%	333	52,10%
MONTELEONE DI PUGLIA	1.065	509	47,80%	556	52,20%
ORSARA DI PUGLIA	2.899	1.419	48,90%	1.480	51,10%
PANNI	851	398	46,80%	453	53,20%
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	1.950	944	48,40%	1.006	51,60%
SANT'AGATA DI PUGLIA	2.084	1.016	48,80%	1.068	51,20%
TROIA	7330	3.559	48,60%	3.771	51,40%
TOTALE	40.840				

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 1. – Popolazione residente nell’Ambito di Troia per Comune distinta per genere. Valori assoluti 2012



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

La **tabella 2** fornisce indicazioni circa la popolazione residente al 2012 rapportata alla superficie comunale e alla relativa densità di popolazione per km². La maggiore densità di popolazione si riscontra nei Comuni maggiormente popolati dell'area pedecollinare e in particolare nel Comune di Anzano di Puglia (145.32). La più bassa densità di popolazione si registra nel Comune di Celle San Vito che, con una popolazione di 172 abitanti, su di una superficie di 18.21 km², registra una densità pari a 9.44 abitanti per km².

Tab 2 . - Popolazione residente , superficie e densità

Comuni	Popolazione residente 2012	Superficie in km²	Popolazione per km²
Accadia	2.427	30,48	79,62
Anzano di Puglia	1.616	11,12	145,32
Ascoli Satriano	6.203	334,56	18,54
Bovino	3.559	84,14	42,29
Candela	2.688	96,04	27,98
Castelluccio dei Sauri	2.111	51,31	41,14
Castelluccio Valmaggiore	1.326	26,66	49,73
Celle di San Vito	172	18,21	9,44
Deliceto	3.920	76,65	51,14
Faeto	639	26,19	24,40
Monteleone di Puglia	1.065	36,04	29,55
Orsara di Puglia	2.899	82,23	35,25
Panni	851	32,59	26,11
Rocchetta Sant'Antonio	1.950	71,90	27,12
Sant'Agata di Puglia	2.084	115,80	17,80
Troia	7.330	167,21	43,83
Ambito	40.840	1.260,0	32,41

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

La popolazione risulta distribuita tra 16 Comuni, tutti di piccole dimensioni.

La stessa risulta particolarmente frammentata, i soli due Comuni a superare i 5 mila abitanti, Troia e Ascoli Satriano, totalizzano soltanto il 32% circa di quella complessiva. Se a questi si sommano i tre Comuni di Deliceto, Bovino e Orsara, compresi invece tra i 3 ed i 4 mila abitanti, si perviene ad una concentrazione pari a circa il 58% della popolazione complessiva dell'ambito. Vi sono poi tre Comuni, Panni, Faeto e Celle San Vito (il Comune più piccolo della Regione Puglia) al di sotto dei mille abitanti. Gli otto restanti risultano compresi tra i 1.065 di Monteleone di Puglia e i 2.688 di Candela.

Alla forte dispersione della popolazione ed alle ridotte dimensioni dei Comuni che vi fanno parte, va aggiunto il problema infrastrutturale della viabilità con conseguente difficoltà di collegamento tra gli stessi, spesso distanti l'uno dall'altro.

Tutti gli elementi rappresentati: dispersione della popolazione in Comuni di piccole dimensioni, distanza, scarsità delle vie di collegamento e difficile accessibilità, caratteristiche orografiche del territorio, pongono problemi di difficile soluzione in ordine alla progettazione di una adeguata rete di servizi alla popolazione.

Le **tabelle 3 e 4** presentano le dinamiche relative alla popolazione residente nei 16 Comuni dell'Ambito al 2012. Analizzando tali dati, di notevole interesse è la rappresentazione relativa al saldo naturale basato sugli indicatori di natalità e di mortalità. Tali dati rappresentano la situazione propria di un territorio che, come già evidenziato, tende a spopolarsi. Il saldo maggiormente rappresentativo è quello dei Comuni di Bovino e di Orsara di Puglia che, rispettivamente registrano un saldo negativo pari a -30% e a -27%, dimostrando il maggiore tasso di decremento della popolazione. Il totale dell'ambito è rappresentato da un ulteriore saldo negativo pari a -189%.

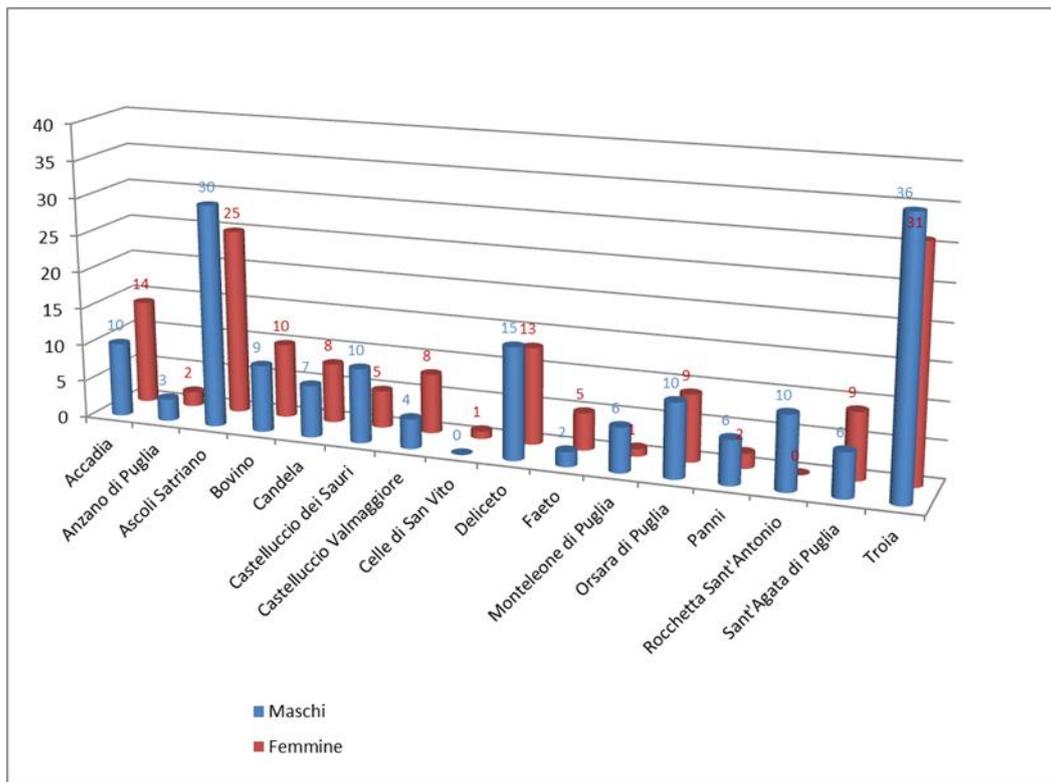
La **tabella 4** distingue, invece, i dati della popolazione distinta per celibi/nubili, coniugati/e, vedovi/e, divorziati/e nonché per genere in dati assoluti e percentuali sul totale della popolazione residente. Tale analisi, più di natura sociologica che demografica, rappresenta le percentuali, per ogni singolo Comune, relative alla dinamica dello stato civile della popolazione. Il più alto numero di divorzi si registra nei Comuni meno popolati dell'Ambito, in particolare: Celle di San Vito (2.32%), Candela (1.15%) e Faeto (1.09%). Rilevante è anche il dato riveniente dalla percentuale di vedovi/e residenti. Anche in questo caso, i picchi più alti riguardano i Comuni più montuosi dell'Ambito e con ridotta popolazione residente, in particolare Celle San Vito si distingue con un 14.53%, Panni con un 13.51% e Anzano di Puglia con il 12.13%. Il dato relativo alla percentuale di coniugati/e vede invece i Comuni di Ascoli Satriano, Bovino, Troia e Rocchetta Sant'Antonio come i Comuni con il più alto tasso di coniugati/e dell'Ambito. Il Comune di Accadia si contraddistingue per il minor numero di coniugati sul totale della popolazione (40.03%). L'ultimo indicatore deriva dalla percentuale di celibi/nubili presenti sull'intero territorio dell'Ambito. I Comuni che presentano una maggiore percentuale di non sposati sono quelli di Monteleone di Puglia (43.66%), Candela (42.48%), Troia (41.55%) e Ascoli Satriano (41.53%). Il Comune che presenta il minor numero di celibi e nubili è il Comune di Panni con il 35.60% dell'intera popolazione residente.

Tab 3 . Saldi della popolazione in relazione ai nati e ai morti con relativo saldo naturale 2012

Comuni	Nati			Morti			Saldo Naturale		
	M	F	Tot.	M.	F.	Tot.	M.	F.	Tot.
Accadia	10	14	24	11	13	24	-1	1	0
Anzano di Puglia	3	2	5	8	9	17	-5	-7	-12
Ascoli Satriano	30	25	55	26	38	64	4	-13	-9
Bovino	9	10	19	20	29	49	-11	-19	-30
Candela	7	8	15	16	14	30	-9	-6	-15
Castelluccio dei Sauri	10	5	15	12	10	22	-2	-5	-7
Castelluccio Valmaggiore	4	8	12	8	10	18	-4	-2	-6
Celle di San Vito	0	1	1	1	3	4	-1	-2	-3
Deliceto	15	13	28	21	27	48	-6	-14	-20
Faeto	2	5	7	6	5	11	-4	0	-4
Monteleone di Puglia	6	1	7	7	14	21	-1	-13	-14
Orsara di Puglia	10	9	19	23	23	46	-13	-14	-27
Panni	6	2	8	4	11	15	2	-9	-7
Rocchetta Sant'Antonio	10	0	10	17	11	28	-7	-11	-18
Sant'Agata di Puglia	6	9	15	19	13	32	-13	-4	-17
Troia	36	31	67	34	33	67	2	-2	0
	164	143	307	233	263	496	-69	-120	-189

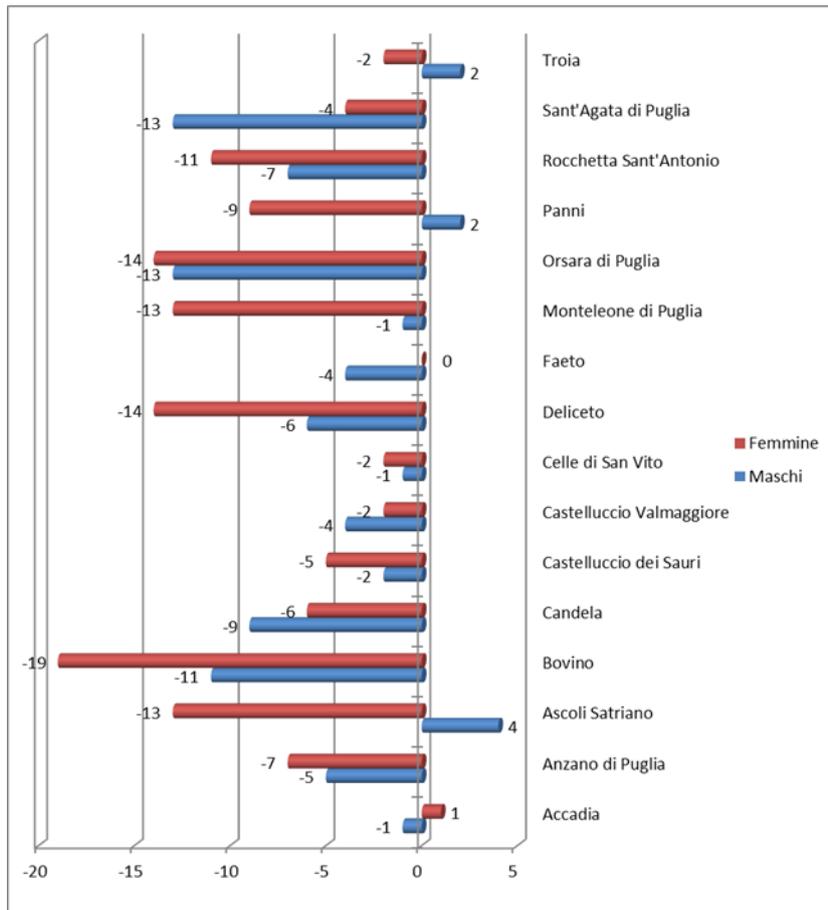
Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 2. – Saldo della popolazione in relazione ai nati. Valori assoluti 2012



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 3. – Saldo naturale della popolazione dell’Ambito. Valori assoluti 2012



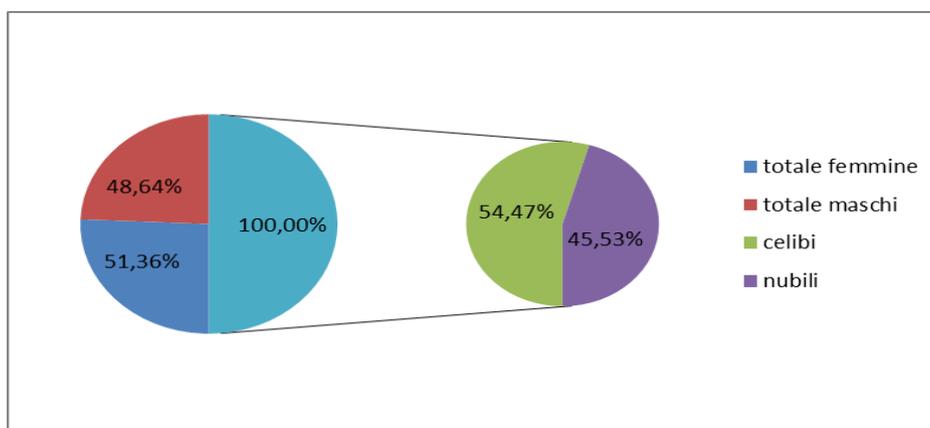
Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Tab 4 . Popolazione distinta per stato civile sul totale della popolazione 2012. Valori assoluti e percentuali

COMUNI	Celibi/Nubili	%	Coniugati/e	%	Vedovi/e	%	Divorziati/e	%	Totale
ACCADIA	970	39.97	1.190	40.03	253	10.42	14	0.57	2.427
ANZANO DI PUGLIA	661	40.90	745	40.10	196	12.13	14	0.86	1.616
ASCOLI SATRIANO	2.576	41.53	3.126	50.69	456	7.35	45	0.72	6.203
BOVINO	1.325	37.23	1.798	50.51	406	11.41	30	0.84	3.559
CANDELA	1.142	42.48	1.288	47.92	227	8.44	31	1.15	2.688
CASTELLUCCIO DEI SAURI	896	42.44	1.049	49.69	149	7.06	17	0.80	2.111
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	541	40.80	648	48.87	134	10.10	3	0.22	1.326
CELLE DI SAN VITO	70	40.70	73	42.44	25	14.53	4	2.32	172
DELICETO	1.562	39.84	1.952	49.80	380	9.69	26	0.66	3.920
FAETO	259	40.53	307	48.04	66	10.33	7	1.09	639
MONTELEONE DI PUGLIA	465	43.66	477	44.78	118	11.08	5	0.47	1.065
ORSARA DI PUGLIA	1.140	39.32	1.425	49.15	319	11.0	15	0.52	2.899
PANNI	303	35.60	426	50.06	115	13.51	7	0.82	851
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	732	37.53	1.012	51.90	198	10.15	8	0.41	1.950
SANT'AGATA DI PUGLIA	852	40.88	1.008	48.37	214	10.27	10	0.48	2.084
TROIA	3.046	41.55	3.670	50.06	585	7.98	29	0.39	7.330
TOTALE AMBITO	16540		20.194		3841		265		40.840

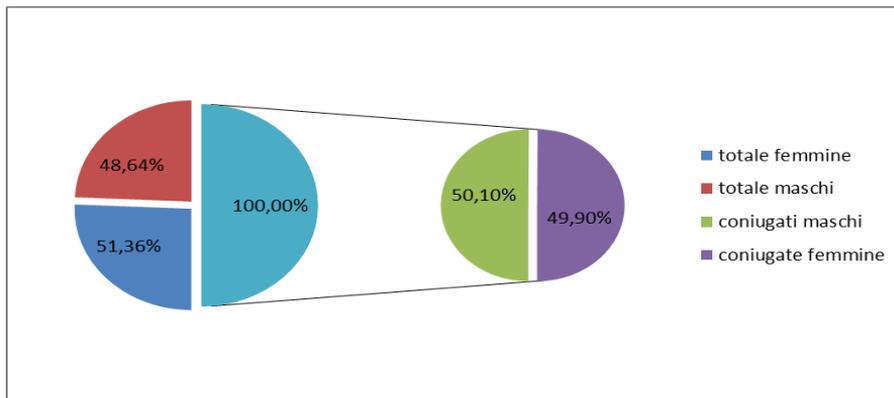
Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 4. Totale popolazione dell'Ambito distinto per Celibi/Nubili e per genere. Valori percentuali al Gennaio 2012



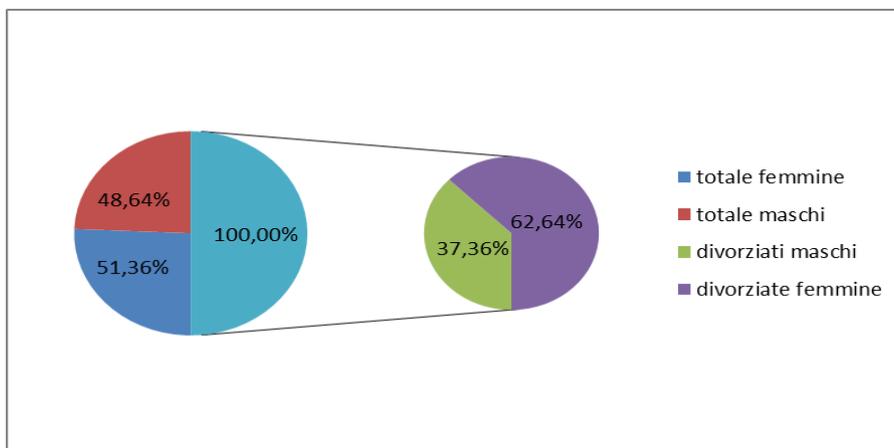
Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 5. Totale popolazione dell'Ambito distinto per Coniugati/e e per genere. Valori percentuali al Gennaio 2012



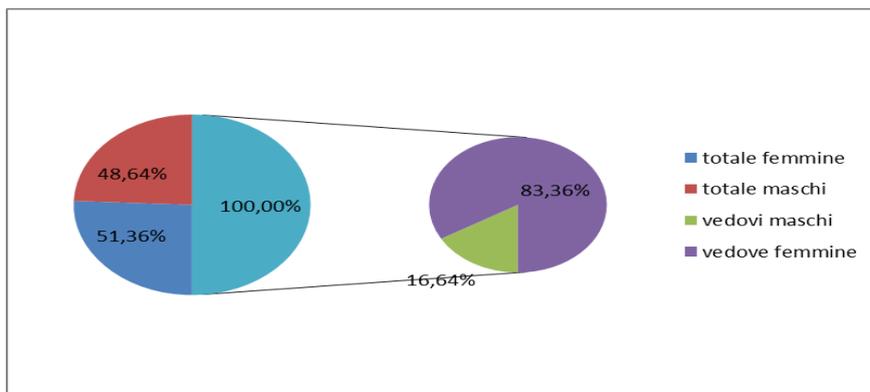
Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 6. Totale popolazione dell'Ambito distinto per divorziati/e e per genere. Valori percentuali al Gennaio 2012



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 7. Totale popolazione dell'Ambito distinto per vedovi/e e per genere. Valori percentuali al Gennaio 2012



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Nell'anno 2012, così come rappresentato dalla **tabella 5**, nell'intero Ambito, si contano 17.048 famiglie, un dato in calo rispetto agli anni precedenti.

In media ogni nucleo familiare è composto da 2 individui. Nel tempo si osserva, una contrazione del numero delle famiglie, che sono però sempre più "strette", caratteristica questa tipica delle famiglie italiane, le cui cause sono riconducibili tanto alla denatalità quanto all'allungamento della vita media delle persone e all'instabilità nei rapporti di coppia.

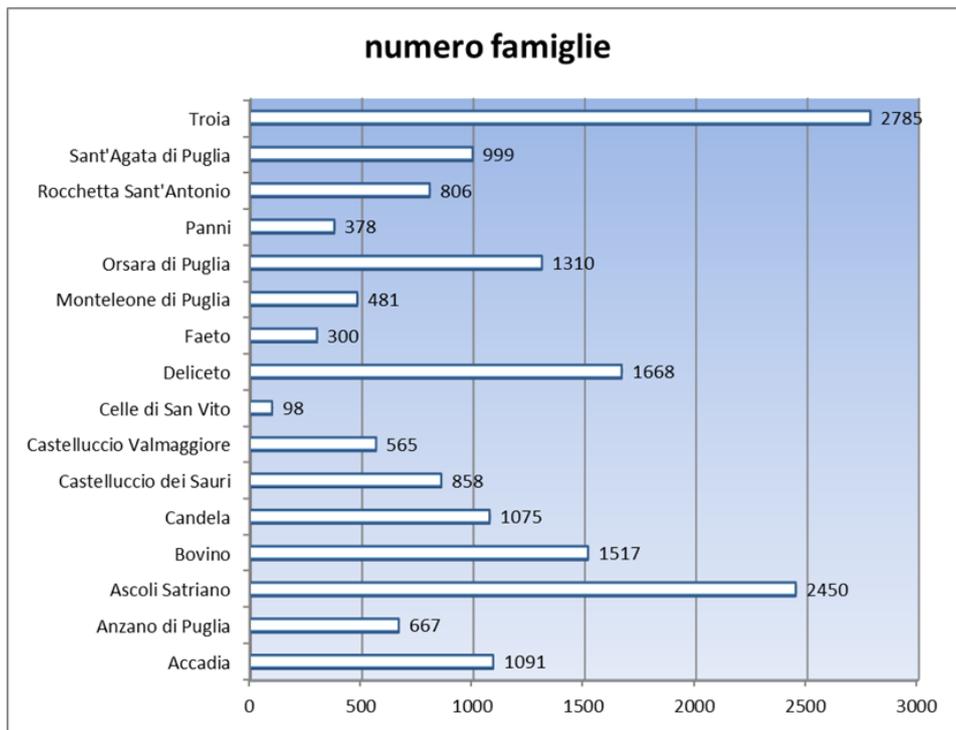
Il numero medio dei componenti di un nucleo familiare nell'ambito, nel 2012 varia dai 2.06 di Troia a 1.07 di Celle di San Vito. Ed è infatti proprio a Troia che si ha il maggior numero di componenti, mentre Celle di San Vito, il comune più piccolo della Puglia, posto ad una altitudine di 726 metri s.l.m, rileva il minor numero di componenti per famiglia: 1.07.

Tab. 5 Numero delle famiglie, convivenze e componenti per famiglia

Comuni	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio di componenti per famiglia
Accadia	1091	2	2.02
Anzano di Puglia	667	1	2.03
Ascoli Satriano	2450	4	2.05
Bovino	1517	1	2.03
Candela	1075	2	2.05
Castelluccio dei Sauri	858	2	2.04
Castelluccio Valmaggiore	565	0	2.03
Celle di San Vito	98	0	1.07
Deliceto	1668	1	2.03
Faeto	300	0	2.02
Monteleone di Puglia	481	1	2.02
Orsara di Puglia	1310	1	2.02
Panni	378	1	2.02
Rocchetta Sant'Antonio	806	1	2.04
Sant'Agata di Puglia	999	1	2
Troia	2785	5	2.06
TOTALI	17048	23	<i>(Media) 2</i>

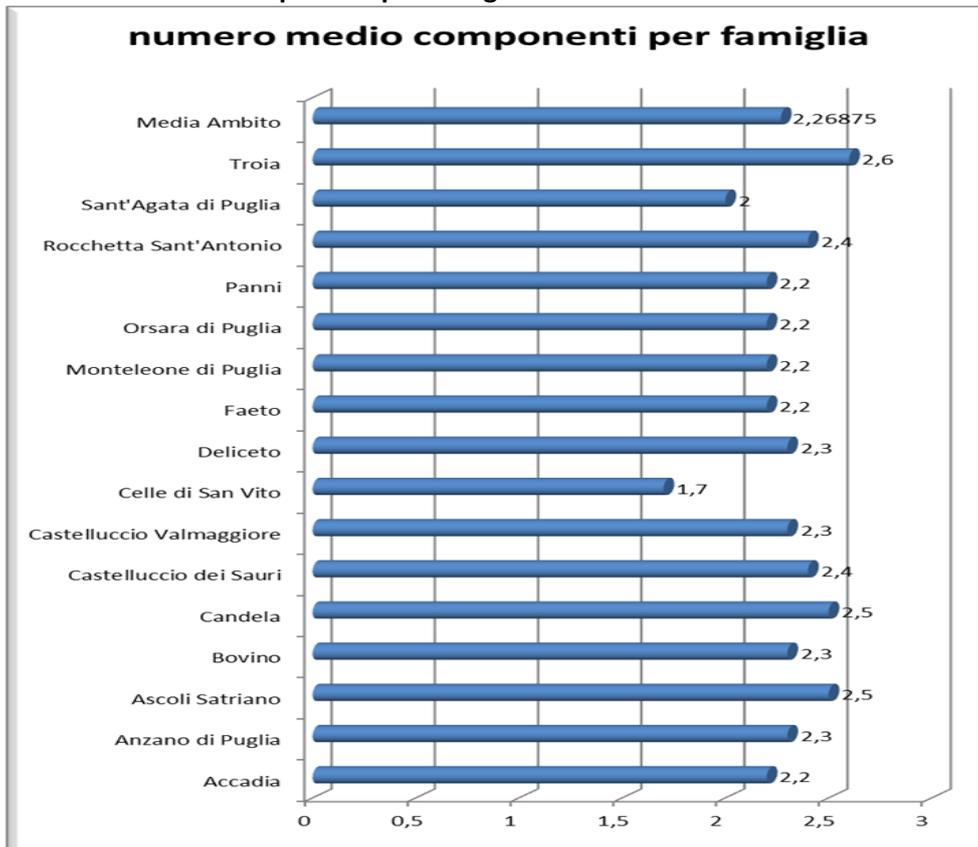
Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 8. – Numero complessivo famiglie dell’Ambito. Valori assoluti 2012



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 8bis. – Numero medio componenti per famiglia. Valori assoluti 2012.



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Il bilancio demografico della popolazione dell'Ambito, come già sopra sottolineato, dipende da numerosi fattori di natura orografica dato il territorio con una forte incidenza di componente montuosa, di natura economica, data la riduzione dei redditi annui riscontrati, e di una componente dovuta alla scarsa natalità e ad un contemporaneo aumento della popolazione anziana. In particolare la dinamica demografica rappresentata nella tabella 6, compara i dati relativi agli anni 2001 e 2012. La variazione rispecchia la media dell'intera provincia di Foggia con picchi più elevati nei Comuni di Anzano di Puglia con un bilancio negativo di 27.8 punti percentuali, seguito da Monteleone di Puglia con un saldo negativo pari a 24.5 punti percentuali. L'unico Comune a presentare un saldo positivo, in un trend che lo ha contraddistinto specie negli ultimi 4 anni, è il Comune di Castelluccio dei Sauri che ha presentato un bilancio positivo pari a più di 8 punti percentuali. Ascoli Satriano e Troia, rispettivamente a -2.8% e -2.2% sono i Comuni che hanno riscontrato una minore percentuale di riduzione della popolazione residente e che allo stesso tempo rappresentano i Comuni con una maggiore popolazione residente. La media della variazione percentuale per l'Ambito di Troia, nel range 2001-2012, è pari a -9.31.

Tav. 6 - Dinamica demografica dei Comuni – anni 2001 - 2012

Comuni	Censimento		Var
	2001	2012	%
ACCADIA	2702	2.427	-10,5
ANZANO DI PUGLIA	2239	1.616	-27,8
ASCOLI SATRIANO	6373	6.203	-2,8
BOVINO	3991	3.559	-10,7
CANDELA	2823	2.688	-4,6
CASTELLUCCIO DEI SAURI	1951	2.111	8,6
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1469	1.326	-9,4
CELLE DI SAN VITO	186	172	-7,5
DELICETO	4117	3.920	-4,8
FAETO	758	639	-15
MONTELEONE DI PUGLIA	1413	1.065	-24,5
ORSARA DI PUGLIA	3313	2.899	-12
PANNI	976	851	-12,1
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	2034	1.950	-3,9
SANT'AGATA DI PUGLIA	2321	2.084	-9,7
TROIA	7495	7.330	-2,2
TOTALE	44161	40.840	(Media dell'Ambito) -9,31

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

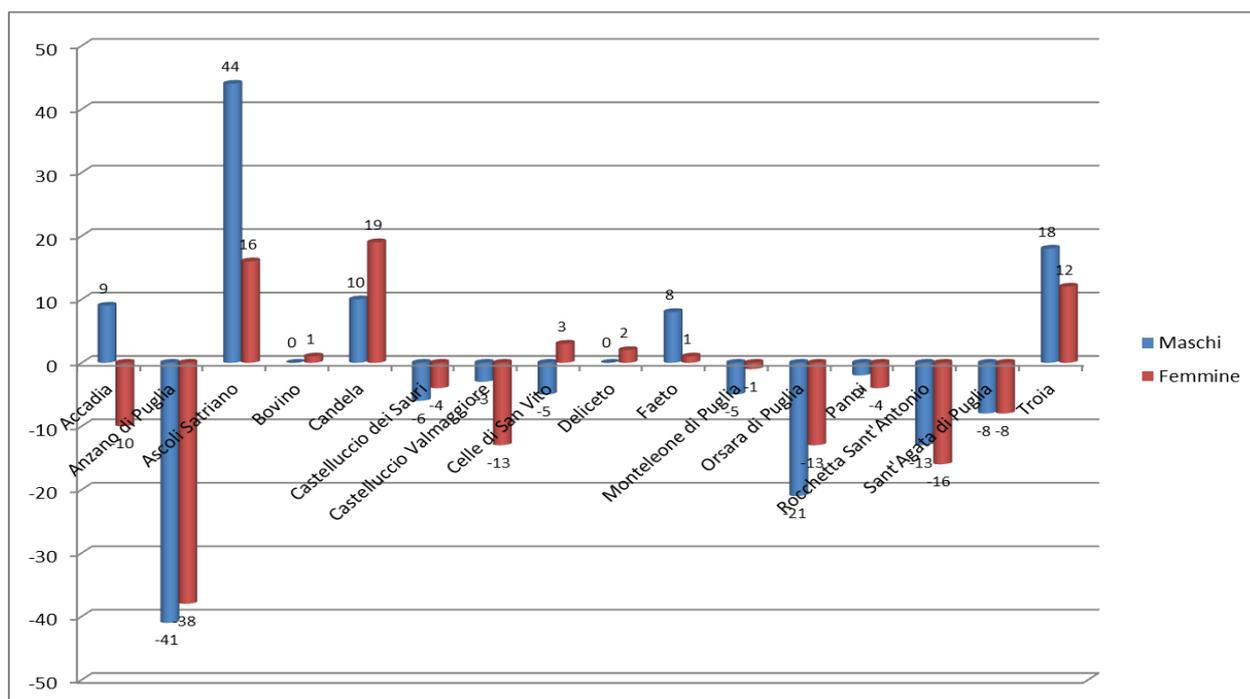
Allo stesso modo, così come evidenziato nella **Tabella 7**, il saldo migratorio, distinto per genere, ha visto una notevole percentuale nei Comuni di Anzano di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia (comuni a prevalente caratteristica orografica montuosa), al contrario di altri Comuni, quali ad esempio Ascoli Satriano e Troia che presentano invece saldi migratori positivi (rispettivamente 60 e 30).

Tab. 7 Saldo migratorio distinto per sesso. Valori assoluti

Comuni	Saldo Migratorio		
	Maschi	Femmine	Totale
Accadia	9	-10	-1
Anzano di Puglia	-41	-38	-79
Ascoli Satriano	44	16	60
Bovino	0	1	1
Candela	10	19	29
Castelluccio dei Sauri	-6	-4	-10
Castelluccio Valmaggiore	-3	-13	-16
Celle di San Vito	-5	3	-2
Deliceto	0	2	2
Faeto	8	1	9
Monteleone di Puglia	-5	-1	-6
Orsara di Puglia	-21	-13	-34
Panni	-2	-4	-6
Rocchetta Sant'Antonio	-13	-16	-29
Sant'Agata di Puglia	-8	-8	-16
Troia	18	12	30
TOTALI	-15	-53	-68

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Grafico 9. Saldo migratorio distinto per sesso. Valori assoluti



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

La **tabella 8** definisce la struttura della popolazione per classi ed indici. Tali indicatori riguardano:

- **l'Indice di vecchiaia** che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione dell'Ambito. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.
Ad esempio, nel 2012 l'indice di vecchiaia per il Comune di Troia registra la presenza di 140,5 anziani ogni 100 giovani, contrariamente a Celle San Vito che invece vede presenti 458.3 anziani ogni 100 giovani.
- **l'Indice di dipendenza strutturale** che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).
Ad esempio, a Troia nel 2012 si registrano 54,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano, così come a Panni ve ne sono 83.8, o a Bovino 66.9. Il Comune con una minore dipendenza strutturale è quello di Castelluccio dei Sauri con 49.3.
- **l'Indice di ricambio della popolazione attiva** che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni).
La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Troia nel 2012 l'indice di ricambio è 91,8 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani. Contrariamente al Comune di Celle San Vito che invece riporta un valore pari a 500 e pertanto definisce un grave indice di ricambio della popolazione attiva.
- **l'Indice di struttura della popolazione attiva** che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

- **il Carico di figli per donna feconda.** È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.
In tal caso rilevante è il dato di Celle San Vito con il suo 9.1, contrariamente ad Anzano che ne rappresenta invece 33.1.
- **l'Indice di natalità** che rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.
Gli indici più bassi riguardano i Comuni di Anzano, con un 3.2 Bovino e Celle di San Vito con indici poco superiore a 5. Tra i Comuni con indici più elevati vi sono Accadia, Troia e Faeto.
- **l'Indice di mortalità** che rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.
Tra gli indici maggiormente rappresentativi nell'Ambito vi sono i Comuni di Celle di San Vito con 23,6 decessi per ogni mille abitanti, insieme a Monteleone di Puglia con un indice pari a 19.9 decessi per ogni mille abitanti. Tra i comuni con gli indici più bassi vi sono invece Troia e Accadia rispettivamente con indici pari a 9.1 e 9.9 su ogni 1000 abitanti.

Tab. 8 Struttura della popolazione per classi ed indici

COMUNI	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1000 ab.)	Indice di mortalità (x 1000 ab.)
ACCADIA	185,5	55,4	152,2	111,1	21,8	9,9	9,9
ANZANO DI PUGLIA	186,6	49,6	78	106,5	33,1	3,2	10,8
ASCOLI SATRIANO	132	51,4	101,5	110,1	24,3	8,8	10,3
BOVINO	243,6	66,9	154,5	131,1	21,6	5,4	13,8
CANDELA	131,4	56,8	76,5	112,7	26,9	5,6	11,1
CASTELLUCCIO DEI SAURI	109,3	49,3	94,5	103,2	25,4	7,1	10,5
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	191,7	66,2	103	111,1	24,1	9,1	13,7
CELLE DI SAN VITO	458,3	63,8	500	162,5	9,1	5,9	23,6
DELICETO	151	57,6	132	114	20,4	7,2	12,3
FAETO	200	63,8	87,1	124,1	22,6	10,9	17,1
MONTELEONE DI PUGLIA	168,8	55,2	92,5	105,4	29,4	6,6	19,9
ORSARA DI PUGLIA	270,5	60,5	104,3	118,9	27,1	6,6	16
PANNI	280,4	83,8	144,7	116,4	24,2	9,5	17,8
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	205,6	64,8	104,2	114,3	22,7	5,2	14,5
SANT'AGATA DI PUGLIA	198,6	65,8	116,8	110,9	23,3	7,3	15,5
TROIA	140,5	54,7	91,8	106,3	25,7	9,1	9,1
Media d'Ambito	203,3625	60,35	133,35	116,1625	23,85625	7,3375	14,11875

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

L'analisi della struttura per età della popolazione considera, nella **tabella 9**, tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura della popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Nel caso dell'Ambito di Troia è del tutto evidente l'andamento regressivo della struttura della popolazione, così come già osservato in altre considerazioni precedenti. Non è infatti presente alcun Comune dell'Ambito che veda la percentuale della classe "0-14 anni" maggiore o uguale alla classe "65 ed oltre". I Comuni che sotto questo profilo presentano la situazione più grave sono Panni (0-14 anni 12% a fronte di una popolazione di 65 anni e oltre pari al 33.6%), Bovino (0-14 anni 11.7% a fronte di una popolazione di 65 anni e oltre pari al 28.4%), Orsara di Puglia (0-14 anni 10,2% a fronte di una popolazione di 65 anni e oltre pari al 27.5%), Rocchetta Sant'Antonio (0-14 anni 12.9% a fronte di una popolazione di 65 anni e oltre pari al 26.5%), Sant'Agata di Puglia (0-14 anni 13.3% a fronte di una popolazione di 65 anni e oltre pari al 26.4%) e Castelluccio Valmaggiore (0-14 anni 13.7% a fronte di una popolazione di 65 anni e oltre pari al 26.2%). I comuni con la popolazione entro i 14 anni minore sono Celle San Vito (7%), Orsara di Puglia (10.2%). Tra i Comuni con la percentuale maggiore di ultrasessantacinquenni: Panni (33,6%), Celle San Vito (32%), Bovino (28.4%).

Lo studio della struttura della popolazione è importante per valutare alcuni impatti sul welfare, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello socio-sanitario.

La **tabella 9** contiene inoltre la colonna relativa all'età media della popolazione dei Comuni facenti parte dell'Ambito. L'età media definisce, appunto, la media delle età della popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente che non può tuttavia essere confusa con l'aspettativa di vita della popolazione.

Tra i 16 Comuni dell'Ambito l'età media più elevata si riscontra nei Comuni di Celle di San Vito (51,7 anni), Panni (49,3 anni), Bovino (47.4 anni) e Orsara di Puglia (47,1 anni). Il Comune che riporta l'età media più bassa è invece Candela (42 anni) a cui seguono Ascoli Satriano (42,2 anni) e Troia con (42.3 anni).

Tab. 9 Struttura della popolazione per classi di età ed età media (valori percentuali)

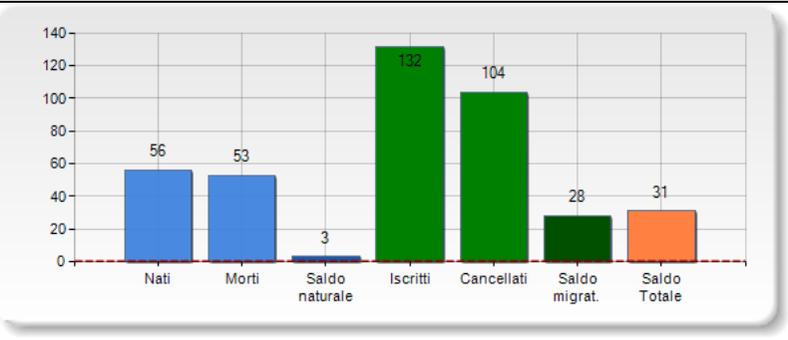
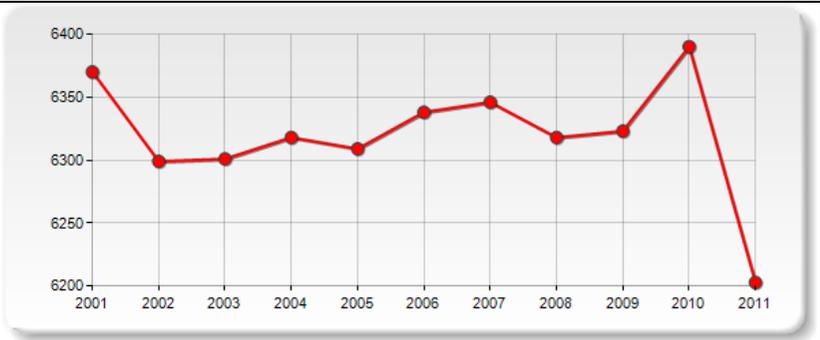
COMUNI	0-14 anni %	15-64 anni %	65 anni ed oltre %	Età media 2012
ACCADIA	12,5	64,4	23,2	45
ANZANO DI PUGLIA	11,6	66,8	21,6	43.8
ASCOLI SATRIANO	14,6	66	19,3	42.2
BOVINO	11,7	59,9	28,4	47.4
CANDELA	15,7	63,8	20,6	42
CASTELLUCCIO DEI SAURI	15,8	67	17,2	40.7
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	13,7	60,2	26,2	45.3
CELLE DI SAN VITO	7	61,1	32	51.7
DELICETO	14,6	63,4	22	43.7
FAETO	13	61	26	45.7
MONTELEONE DI PUGLIA	13,2	64,4	22,3	44.2
ORSARA DI PUGLIA	10,2	62,3	27,5	47.1
PANNI	12	54,4	33,6	49.3
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	12,9	60,7	26,5	45.5
SANT'AGATA DI PUGLIA	13,3	60,3	26,4	45.6
TROIA	14,7	64,6	20,7	42.3
Media dell'Ambito	12,90625	62,51875	24,59375	43,5

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

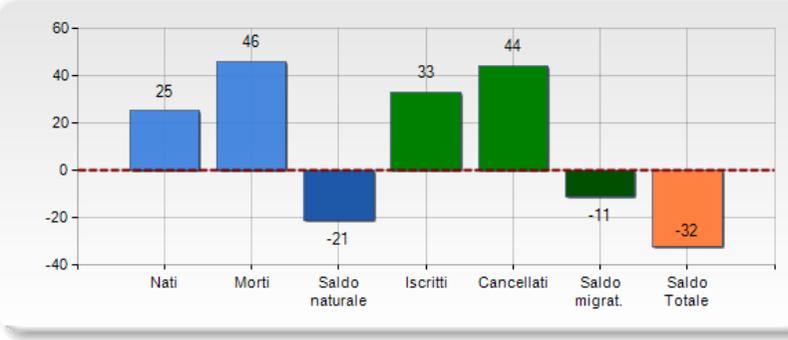
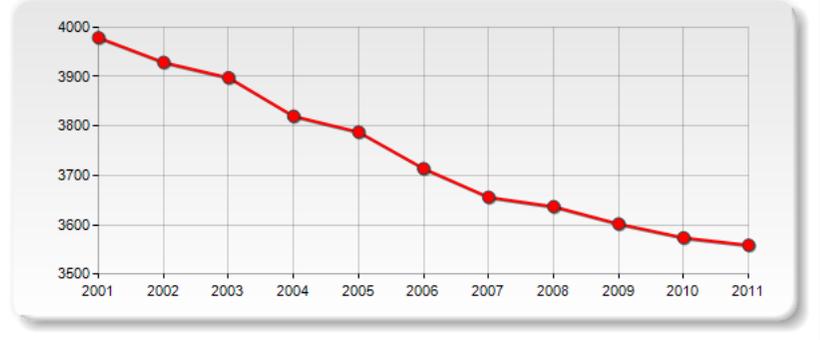
Grafico 10. Elenco analitico dei dati relativi al “Trend della Popolazione” e al “Bilancio demografico” di ogni singolo Comune dell’Ambito (trend 2001-2011)

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati Urbistat 2012

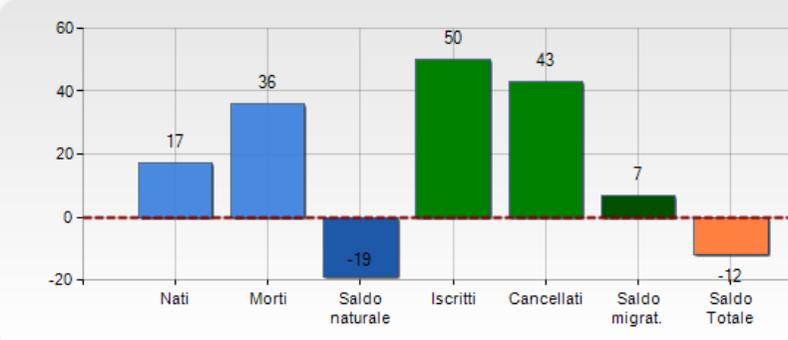
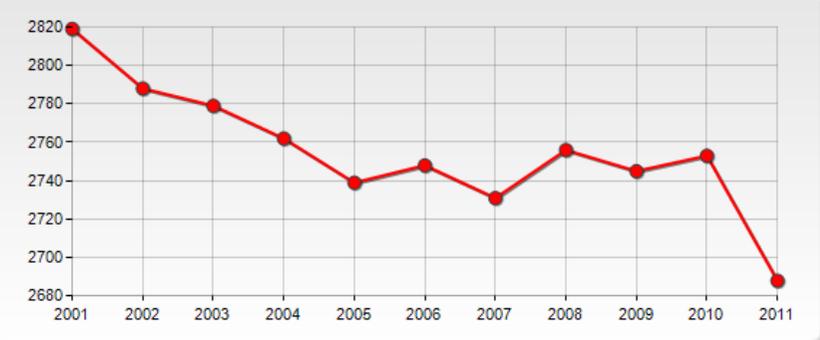
<i>Trend della Popolazione</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Comune</i>																																								
<table border="1"> <caption>Popolazione Accadia (2001-2011)</caption> <thead> <tr><th>Anno</th><th>Popolazione</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>2001</td><td>2700</td></tr> <tr><td>2002</td><td>2690</td></tr> <tr><td>2003</td><td>2670</td></tr> <tr><td>2004</td><td>2610</td></tr> <tr><td>2005</td><td>2610</td></tr> <tr><td>2006</td><td>2570</td></tr> <tr><td>2007</td><td>2550</td></tr> <tr><td>2008</td><td>2510</td></tr> <tr><td>2009</td><td>2480</td></tr> <tr><td>2010</td><td>2490</td></tr> <tr><td>2011</td><td>2430</td></tr> </tbody> </table>	Anno	Popolazione	2001	2700	2002	2690	2003	2670	2004	2610	2005	2610	2006	2570	2007	2550	2008	2510	2009	2480	2010	2490	2011	2430	<table border="1"> <caption>Bilancio demografico Accadia</caption> <thead> <tr><th>Categoria</th><th>Valore</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>Nati</td><td>14</td></tr> <tr><td>Morti</td><td>33</td></tr> <tr><td>Saldo naturale</td><td>-19</td></tr> <tr><td>Iscritti</td><td>52</td></tr> <tr><td>Cancellati</td><td>43</td></tr> <tr><td>Saldo migrat.</td><td>9</td></tr> <tr><td>Saldo Totale</td><td>-10</td></tr> </tbody> </table>	Categoria	Valore	Nati	14	Morti	33	Saldo naturale	-19	Iscritti	52	Cancellati	43	Saldo migrat.	9	Saldo Totale	-10	<p>ACCADIA Saldo totale -10</p>
Anno	Popolazione																																									
2001	2700																																									
2002	2690																																									
2003	2670																																									
2004	2610																																									
2005	2610																																									
2006	2570																																									
2007	2550																																									
2008	2510																																									
2009	2480																																									
2010	2490																																									
2011	2430																																									
Categoria	Valore																																									
Nati	14																																									
Morti	33																																									
Saldo naturale	-19																																									
Iscritti	52																																									
Cancellati	43																																									
Saldo migrat.	9																																									
Saldo Totale	-10																																									
<table border="1"> <caption>Popolazione Anzano di Puglia (2001-2011)</caption> <thead> <tr><th>Anno</th><th>Popolazione</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>2001</td><td>2230</td></tr> <tr><td>2002</td><td>2190</td></tr> <tr><td>2003</td><td>2160</td></tr> <tr><td>2004</td><td>2100</td></tr> <tr><td>2005</td><td>2070</td></tr> <tr><td>2006</td><td>2020</td></tr> <tr><td>2007</td><td>1980</td></tr> <tr><td>2008</td><td>1930</td></tr> <tr><td>2009</td><td>1850</td></tr> <tr><td>2010</td><td>1770</td></tr> <tr><td>2011</td><td>1620</td></tr> </tbody> </table>	Anno	Popolazione	2001	2230	2002	2190	2003	2160	2004	2100	2005	2070	2006	2020	2007	1980	2008	1930	2009	1850	2010	1770	2011	1620	<table border="1"> <caption>Bilancio demografico Anzano di Puglia</caption> <thead> <tr><th>Categoria</th><th>Valore</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td>Nati</td><td>9</td></tr> <tr><td>Morti</td><td>26</td></tr> <tr><td>Saldo naturale</td><td>-17</td></tr> <tr><td>Iscritti</td><td>22</td></tr> <tr><td>Cancellati</td><td>55</td></tr> <tr><td>Saldo migrat.</td><td>-33</td></tr> <tr><td>Saldo Totale</td><td>-50</td></tr> </tbody> </table>	Categoria	Valore	Nati	9	Morti	26	Saldo naturale	-17	Iscritti	22	Cancellati	55	Saldo migrat.	-33	Saldo Totale	-50	<p>ANZANO DI PUGLIA Saldo totale -50</p>
Anno	Popolazione																																									
2001	2230																																									
2002	2190																																									
2003	2160																																									
2004	2100																																									
2005	2070																																									
2006	2020																																									
2007	1980																																									
2008	1930																																									
2009	1850																																									
2010	1770																																									
2011	1620																																									
Categoria	Valore																																									
Nati	9																																									
Morti	26																																									
Saldo naturale	-17																																									
Iscritti	22																																									
Cancellati	55																																									
Saldo migrat.	-33																																									
Saldo Totale	-50																																									



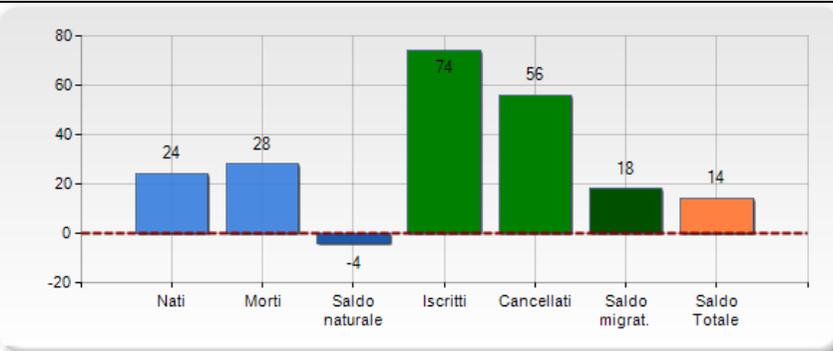
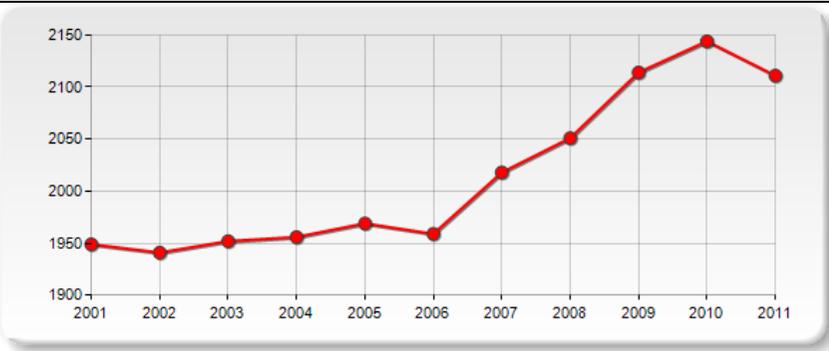
ASCOLI SATRIANO
Saldo totale 31



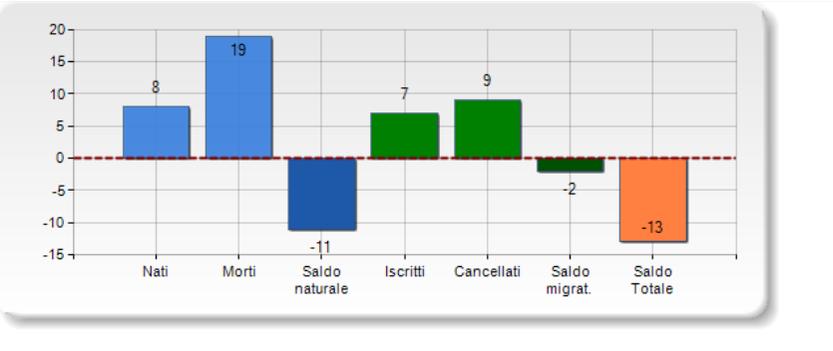
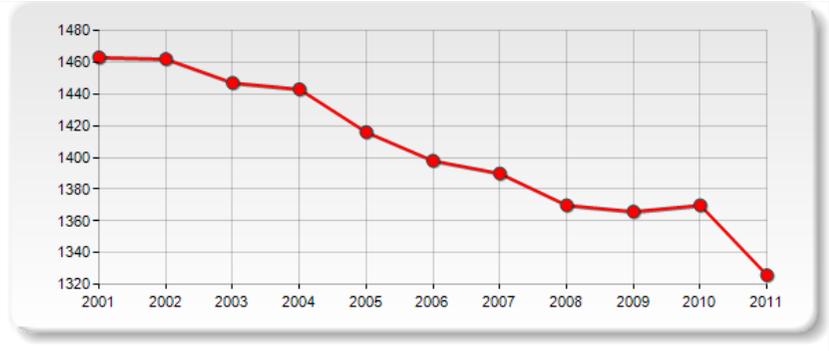
BOVINO
Saldo totale -32



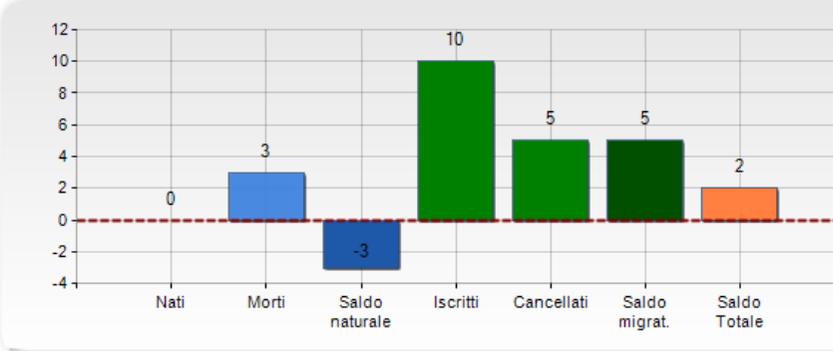
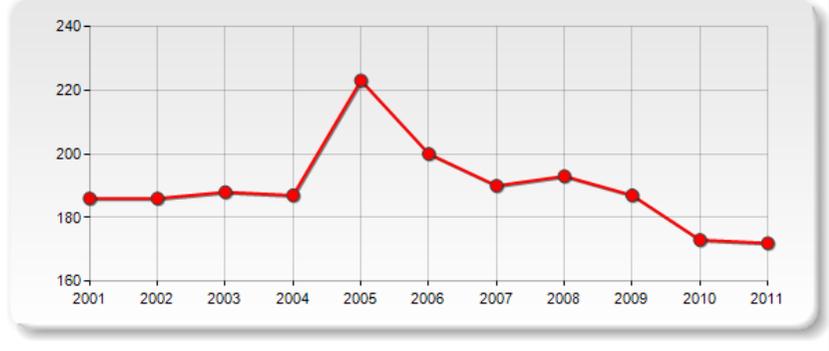
CANDELA
Saldo totale -12



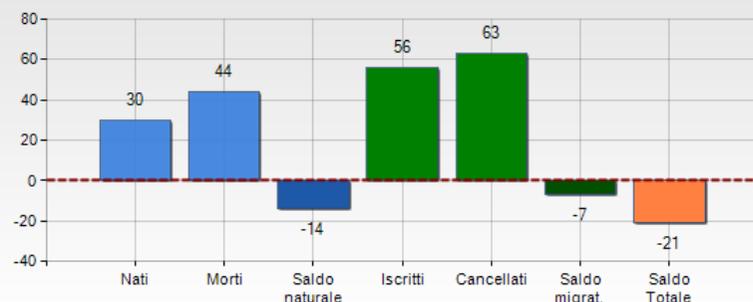
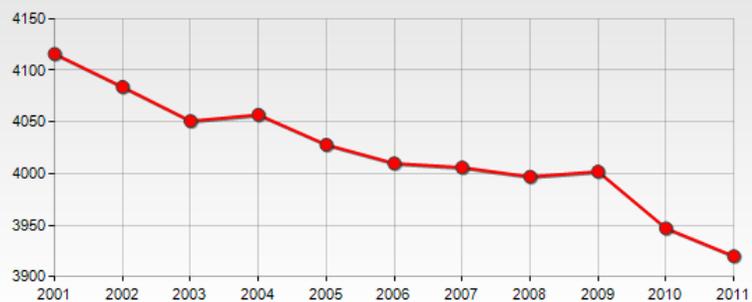
CASTELLUCCIO DEI SAURI
Saldo totale 14



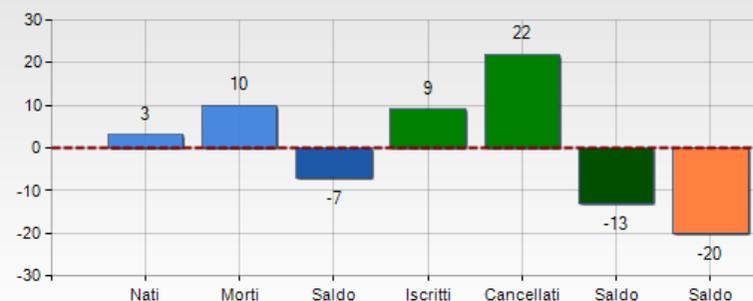
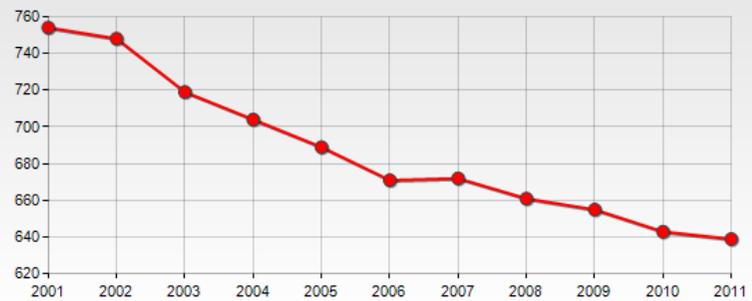
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
Saldo totale -13



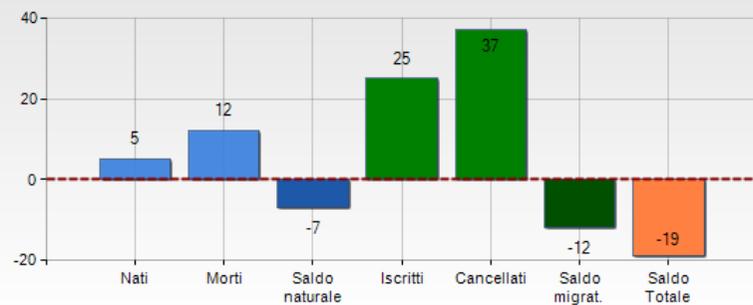
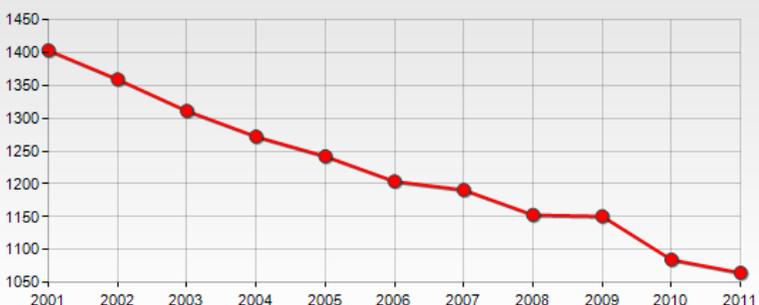
CELLE DI SAN VITO
Saldo totale 2



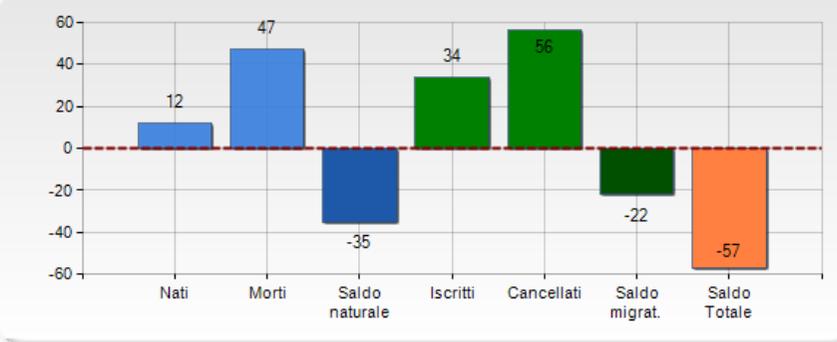
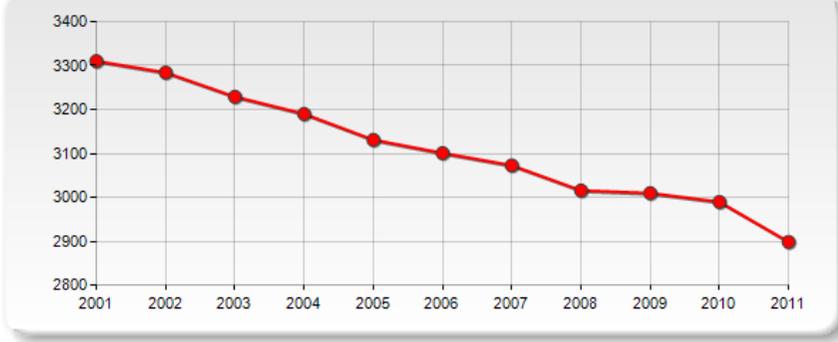
DELICETO
Saldo totale -21



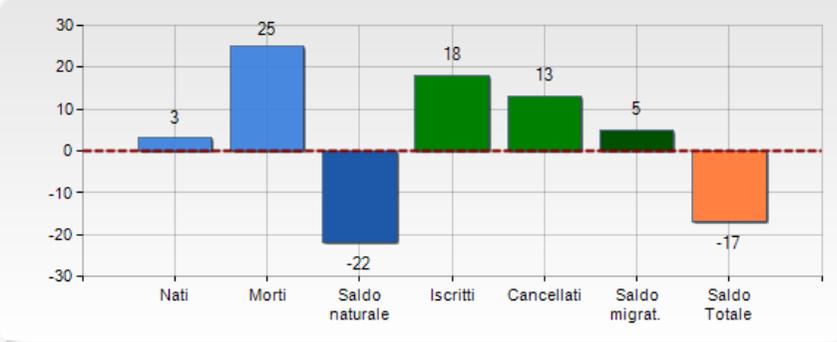
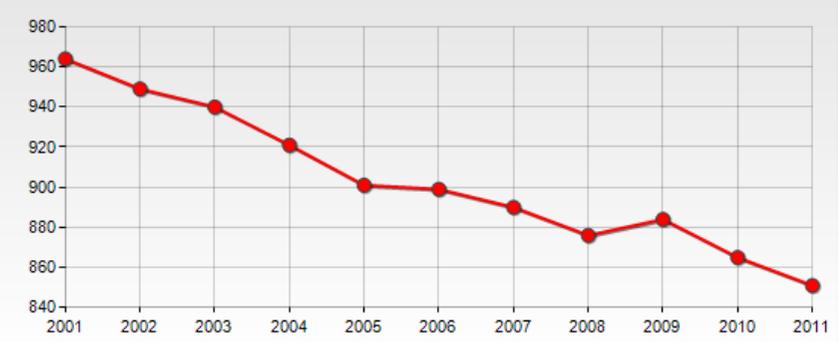
FAETO
Saldo totale -20



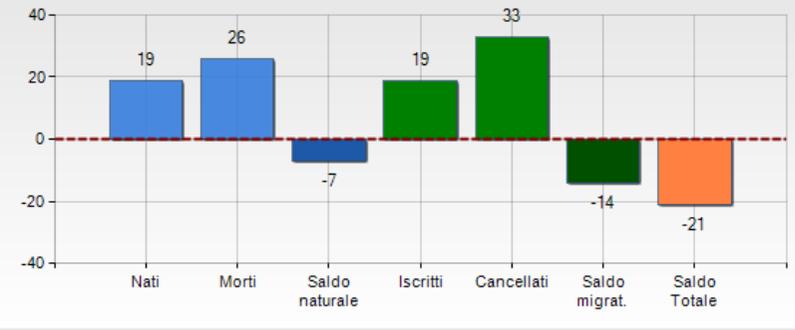
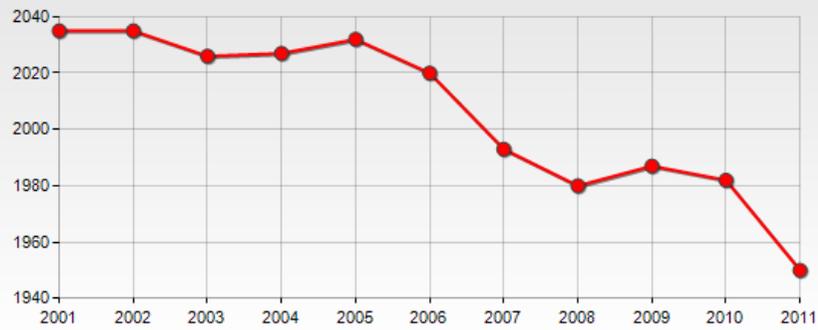
MONTELEONE DI PUGLIA
Saldo totale -19



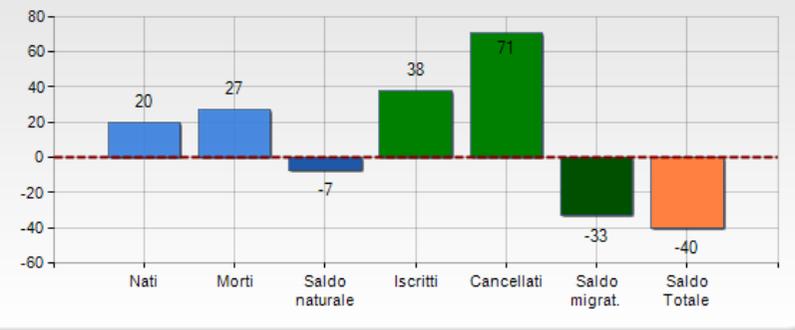
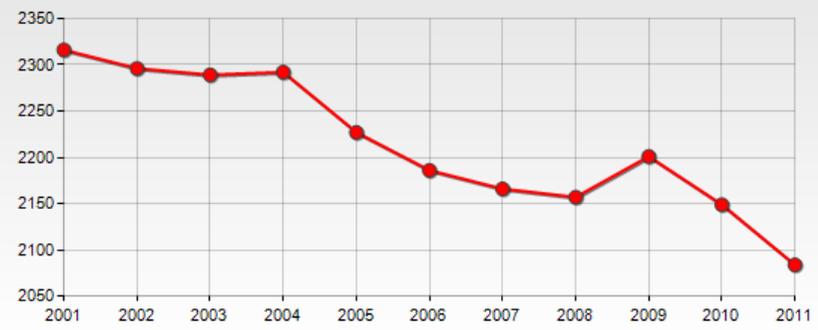
ORSARA DI PUGLIA
Saldo totale -57



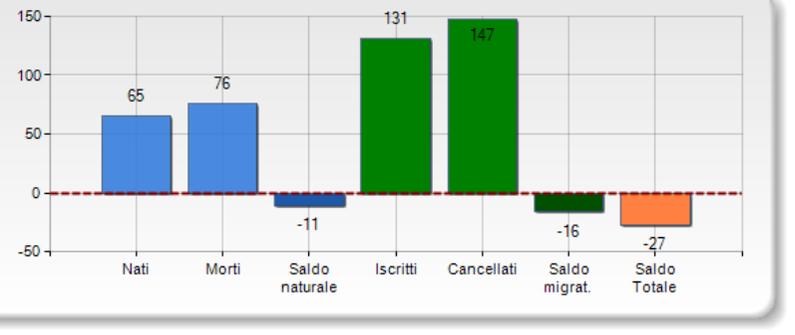
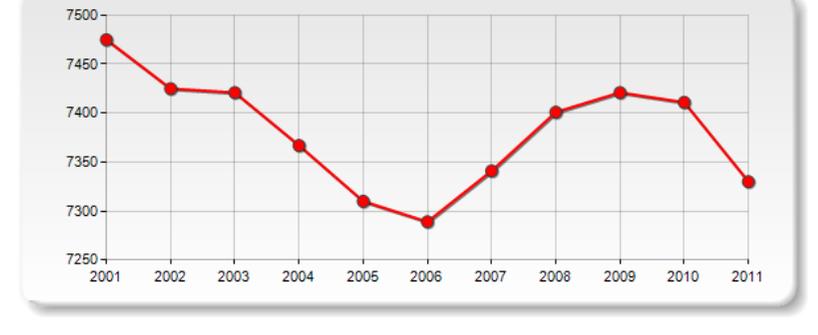
PANNI
Saldo totale -17



ROCCHETTA SANT'ANTONIO
Saldo totale -21



SANT'AGATA DI PUGLIA
Saldo totale -40



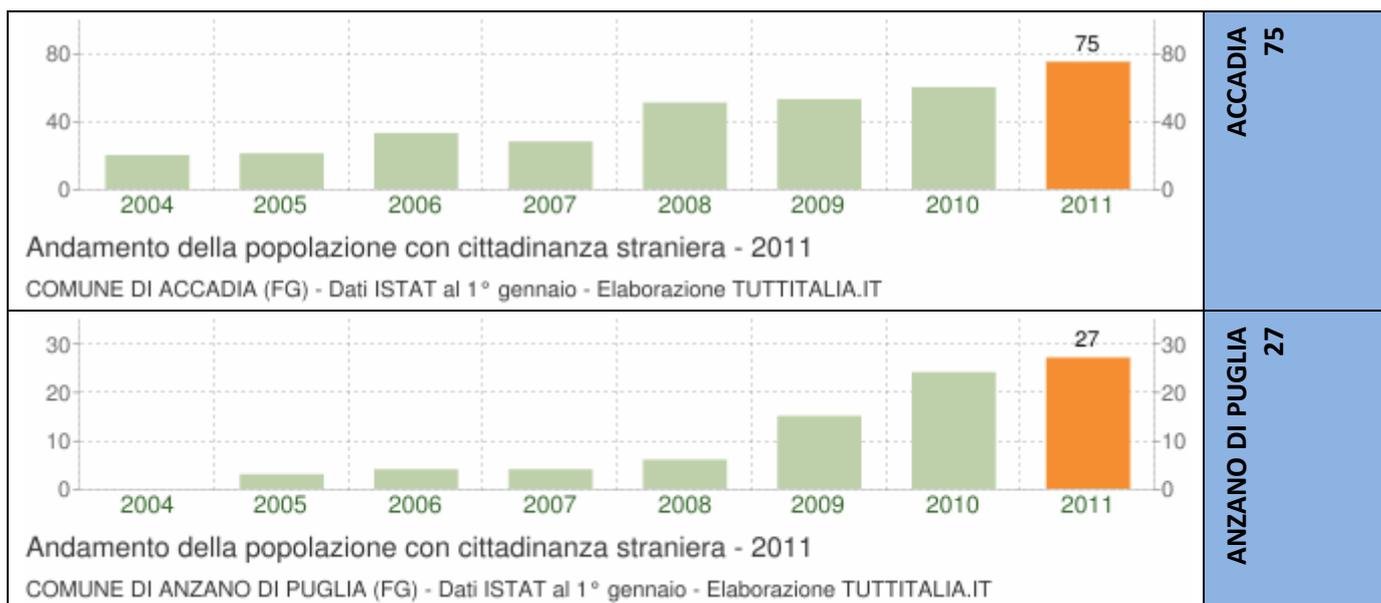
TROIA
Saldo totale -27

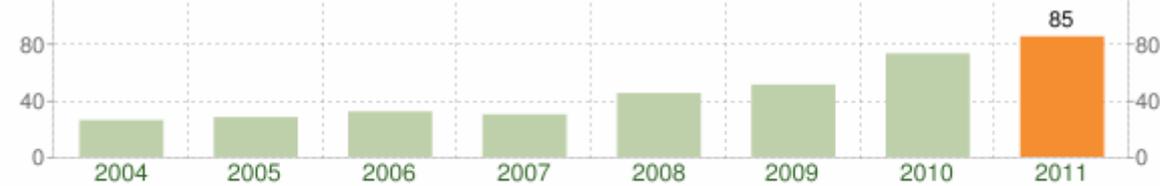
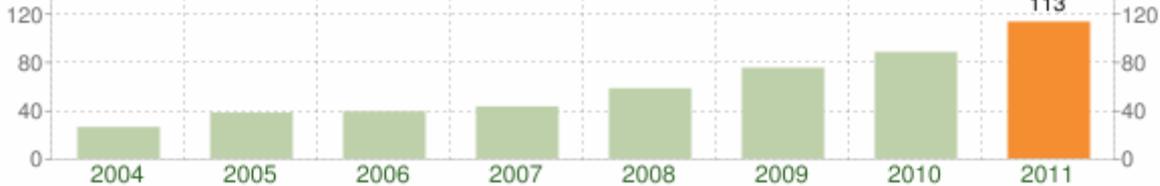
La popolazione straniera presente sul territorio dell’Ambito ha visto un progressivo aumento in ogni singolo Comune, tranne che nei Comuni montani di Faeto, Celle San Vito, Monteleone di Puglia, Panni e Sant’Agata di Puglia dove invece si riscontra una riduzione delle presenze dovute essenzialmente alla mancanza di prospettive economiche presenti in questi territori che contano una rilevante e progressiva denatalità ed un aumento dell’invecchiamento della popolazione.

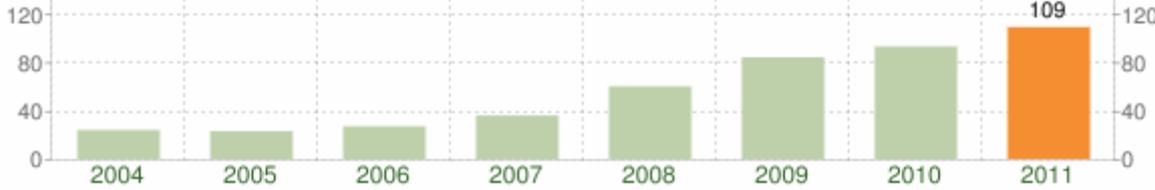
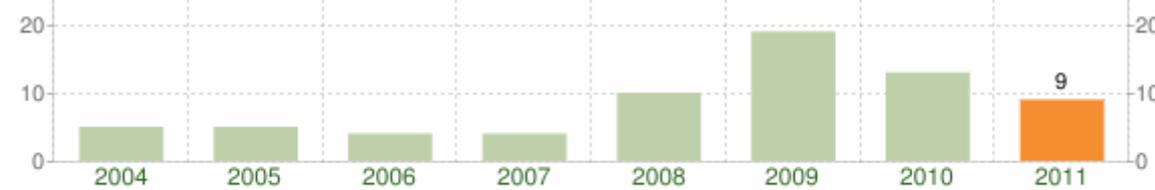
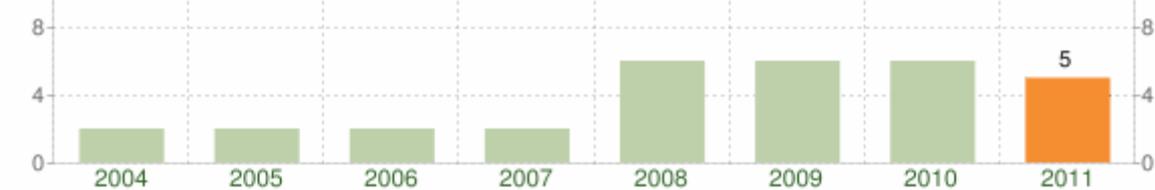
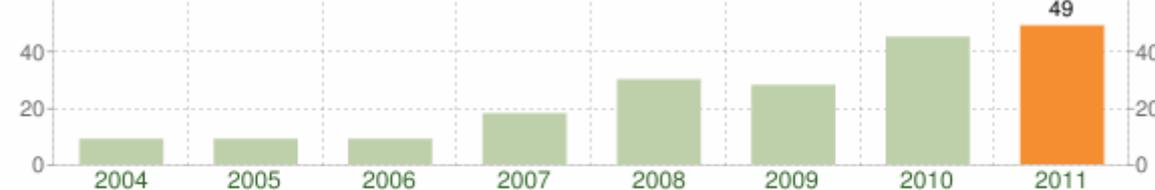
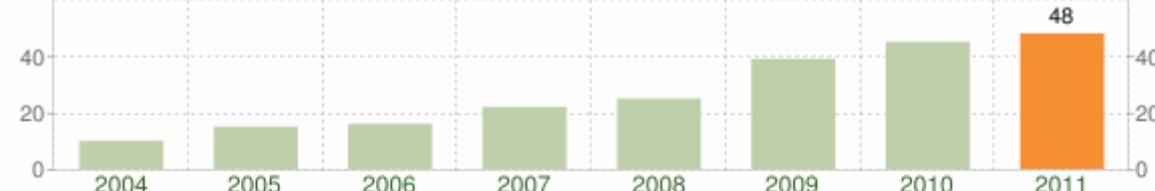
Infatti, i Comuni che registrano una più elevata presenza migratoria sono quelli che si trovano nella fascia pedemontana o pianeggiante. Tra tutti spiccano i 324 migranti (pari al 5.1% della popolazione) presenti nel Comune di Ascoli Satriano, i 283 di Troia (pari al 3.8% della popolazione), i 175 di Castelluccio dei Sauri (pari al 8.2% della popolazione) , i 113 di Candela (pari al 4.1% della popolazione) e i 109 di Deliceto (pari al 2.8% della popolazione). Come già anticipato, i Comuni con una minore presenza straniera rilevano una media di 5 immigrati residenti in valori assoluti (1% della popolazione totale residente).

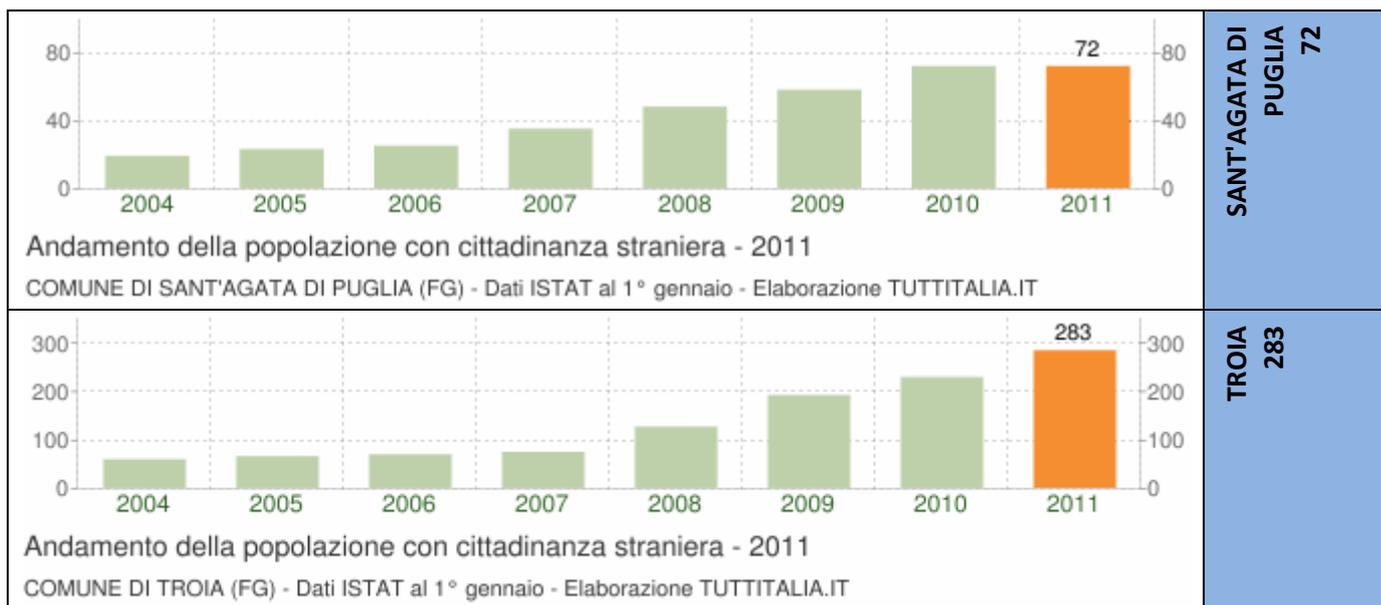
Rispetto alla distinzione di genere delle presenze straniere il primato di presenza spetta al genere femminile che, in alcuni casi raggiunge quote del 70% sul totale degli stranieri residenti (Castelluccio Valmaggiore, Sant’Agata di Puglia, Anzano di Puglia e Orsara. In quest’ultimo Comune ad esempio su una presenza totale di 51 stranieri, il 60.78% è rappresentato da donne). Al contrario, vi sono Comuni nei quali la popolazione straniera maschile supera di gran lunga quella femminile. Nei Comuni di Faeto e di Panni ad esempio, nonostante la risicata presenza di migranti, la quota maggiore è quella del genere maschile (Faeto: su un totale di 5 migranti, il 60% è rappresentato da uomini, così come Panni dove su una presenza complessiva di 6 migranti, l’83,33% è rappresentato da uomini).

Grafico 10. Elenco analitico e andamento della popolazione straniera. Anni 2004 - 2011



 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	ASCOLI SATRIANO 324
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI BOVINO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	BOVINO 85
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI CANDELA (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	CANDELA 113
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	CASTELLUCCIO DEI SAURI 175
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE 16
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI CELLE DI SAN VITO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	CELLE DI SAN VITO 3

 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI DELICETO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	DELICETO 109
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI FAETO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	FAETO 9
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	MONTELEONE DI PUGLIA 5
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	ORSARA DI PUGLIA 49
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI PANNI (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	PANNI 9
 <p>Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2011 COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT</p>	ROCCHETTA SANT'ANTONIO 48



Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT pubblicati da Tuttitalia 2012

Tab. 10 Popolazione straniera al 2011 in valori assoluti e percentuali

COMUNI	popolazione straniera al 2011	%
ACCADIA	75	3
ANZANO DI PUGLIA	27	1,5
ASCOLI SATRIANO	324	5,1
BOVINO	85	2,4
CANDELA	113	4,1
CASTELLUCCIO DEI SAURI	175	8,2
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	16	1,2
CELLE DI SAN VITO	3	1,7
DELICETO	109	2,8
FAETO	9	1,4
MONTELEONE DI PUGLIA	5	0,5
ORSARA DI PUGLIA	49	1,6
PANNI	9	1
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	48	2,4
SANT'AGATA DI PUGLIA	72	3,4
TROIA	283	3,8
Totale	1402	

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

Tab 11. Elenco analitico, distinto per singolo Comune, relativo agli stranieri presenti, distinti per genere. Valori assoluti e percentuali.

ACCADIA	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		ANZANO	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	67	100	2,76		Totale Stranieri	23	100	1,42
Stranieri maschi	32	47,76	1,32		Stranieri maschi	7	30,43	0,43
Stranieri Femmine	35	52,24	1,44		Stranieri Femmine	16	69,57	0,99
ASCOLI SATRIANO	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		BOVINO	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	182	100	2,93		Totale Stranieri	94	100	2,64
Stranieri maschi	80	43,96	1,29		Stranieri maschi	39	41,49	1,1
Stranieri Femmine	102	56,04	1,64		Stranieri Femmine	55	58,51	1,55
CANDELA	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		CASTELLUCCIO DEI SAURI	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	99	100	3,68		Totale Stranieri	175	100	8,29
Stranieri maschi	45	45,45	1,67		Stranieri maschi	83	47,43	3,93
Stranieri Femmine	54	54,55	2,01		Stranieri Femmine	92	52,57	4,36
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		CELLE S.VITO	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	10	100	0,75		Totale Stranieri	3	100	1,74
Stranieri maschi	3	30	0,23		Stranieri maschi	1	33,33	0,58
Stranieri Femmine	7	70	0,53		Stranieri Femmine	2	66,67	1,16
DELICETO	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		FAETO	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	123	100	3,14		Totale Stranieri	5	100	0,78
Stranieri maschi	60	48,78	1,53		Stranieri maschi	3	60	0,47
Stranieri Femmine	63	51,22	1,61		Stranieri Femmine	2	40	0,31
MONTELEONE	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		ORSARA	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	12	100	1,13		Totale Stranieri	51	100	1,76
Stranieri maschi	5	41,67	0,47		Stranieri maschi	20	39,22	0,69
Stranieri Femmine	7	58,33	0,66		Stranieri Femmine	31	60,78	1,07
PANNI	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		ROCCHETTA	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	6	100	0,71		Totale Stranieri	45	100	2,31
Stranieri maschi	5	83,33	0,59		Stranieri maschi	19	42,22	0,97
Stranieri Femmine	1	16,67	0,12		Stranieri Femmine	26	57,78	1,33
SANT'AGATA	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.		TROIA	(n.)	% su stranieri	% su popolaz.
Totale Stranieri	50	100	2,4		Totale Stranieri	258	100	3,52
Stranieri maschi	15	30	0,72		Stranieri maschi	117	45,35	1,6
Stranieri Femmine	35	70	1,68		Stranieri Femmine	141	54,65	1,92

Fonte: elaborazioni Ufficio di Piano su dati ISTAT 2012

1.4 Il profilo economico del territorio

La **tabella 12** riporta i dati relativi al numero di contribuenti attivi nei Comuni dell'Ambito di Troia e il relativo reddito medio. Il dato è riferito all'anno 2013 ed è riportato in valori assoluti. Da una prima analisi risulta evidente un reddito maggiore per i Comuni di Troia e Bovino (rispettivamente di € 17954 e € 17813) Tra i Comuni che presentano un più basso reddito medio si elencano Anzano di Puglia con € 14048, Castelluccio Valmaggiore con 15075 €, Sant'Agata di Puglia, con € 15329 e Orsara di Puglia con 15385 €.

La media del reddito nell'Ambito è pari a € 16.351 su una popolazione contribuente pari al 42.3% dell'intera popolazione residente. L'importo complessivo dei Comuni compresi nell'Ambito di Troia è pari a € 295.997.481.

Tab. 12 L'imponibile ai fini dell'addizionale Irpef Comune per Comune. Redditi imponibili nei Comuni dell'Ambito di Troia. Anno fiscale 2011. Valori assoluti

<i>Comune</i>	<i>Dichiaranti</i>	<i>Popolazione</i>	<i>% pop</i>	<i>Importo complessivo</i>	<i>Reddito medio</i>	<i>Media/pop.</i>
Accadia	1.127	2.481	45,4	19.045.789	16.900	7.677
Anzano di Puglia	534	1.759	30,4	7.501.871	14.048	4.265
Ascoli Satriano	2.621	6.390	41	42.837.488	16.344	6.704
Bovino	1.442	3.574	40,3	25.686.654	17.813	7.187
Candela	1.152	2.753	41,8	19.804.276	17.191	7.194
Castelluccio dei Sauri	925	2.144	43,1	15.206.778	16.440	7.093
Castelluccio Valmaggiore	543	1.370	39,6	8.185.793	15.075	5.975
Celle di San Vito	75	173	43,4	1.200.657	16.009	6.940
Deliceto	1.873	3.947	47,5	31.559.157	16.850	7.996
Faeto	272	643	42,3	4.716.330	17.339	7.335
Monteleone di Puglia	464	1.085	42,8	7.964.939	17.166	7.341
Orsara di Puglia	1.330	2.990	44,5	20.462.098	15.385	6.844
Panni	377	865	43,6	5.918.885	15.700	6.843
Rocchetta Sant'Antonio	816	1.982	41,2	13.119.572	16.078	6.619
Sant'Agata di Puglia	1.005	2.149	46,8	15.405.467	15.329	7.169
Troia	3.196	7.411	43,1	57.381.727	17.954	7.743
TOTALI	17.752	41.716	42,3	295.997.481	16.351	6.933

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati "Comuni Italiani" - 2011

La **tabella 13** riporta i dati comparati relativi al numero di contribuenti, importo complessivo, reddito medio e media della popolazione attiva nei Comuni dell'Ambito di Troia, comparati con i dati relativi alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia e al dato nazionale.

L'analisi evidenzia il minor reddito proprio dell'Ambito Sociale di Troia che, comparato al reddito medio della Provincia di Foggia, risulta essere più basso di circa € 2.800. Ancora più evidente è la distanza dal dato regionale (20.056 €, pari a una differenza di circa € - 3.700) e dal dato nazionale (23.241 €, pari ad una differenza di circa € 6.890)

Tab. 13 - Redditi imponibili e reddito medio. Comparazione dati Ambito di Troia con i dati della Provincia di Foggia/Regione/Italia.

Ente	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Ambito Sociale di Troia	17.752	41.716	42,3%	295.997.481	16.351	6933
Provincia di Foggia	240.951	640.836	37,6%	4.630.606.257	19.218	7.226
Puglia	1.673.208	4.091.259	40,9%	33.557.262.159	20.056	8.202
Italia	30.748.297	60.626.442	50,7%	714.615.396.506	23.241	11.787

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati "Comuni Italiani" - 2011

La **tabella 14** presenta gli indicatori di autonomia finanziari dei singoli Comuni dell'Ambito. Tali indicatori definiscono la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul complesso delle entrate correnti, segnalando in tal modo in quale misura la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Un indice pari a 100 indica che tutti i finanziamenti sono rappresentati da capitale proprio. Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante; valori compresi tra 33 e 55 segnalano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo; valori tra 55 e 66 evidenziano una struttura soddisfacente; valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.

Tab. 14 Indicatori di autonomia finanziaria dei singoli Comuni dell'Ambito

Comuni	Indicatori autonomia finanziaria
Accadia	65
Anzano di Puglia	58
Ascoli Satriano	70
Bovino	63
Candela	62
Castelluccio dei Sauri	50
Castelluccio Valmaggiore	55
Celle di San Vito	50
Deliceto	64
Faeto	51
Monteleone di Puglia	60
Orsara di Puglia	51
Panni	71
Rocchetta Sant'Antonio	62
Sant'Agata di Puglia	73
Troia	41

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati "Comuni Italiani" - 2011

La **tabella 15** sintetizza il numero complessivo di imprese attive sul territorio comparate nell'arco del decennio 2001-2011 e distinto per numero di aziende attive e per numero di addetti. Nel corso del decennio si nota una media prevalente positiva; i soli Comuni che presentano riduzioni delle unità attive sono Anzano di Puglia, Bovino, Castelluccio Valmaggiore, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia e Panni, caratterizzati dalla condizione morfologica del territorio montano. Tale condizione si riverbera altresì sul numero complessivo di addetti al 2011 che, comparato agli anni precedenti, risente di una lieve flessione negli stessi Comuni montani e pedemontani con dei picchi rilevati in particolare nei Comuni di Anzano di Puglia (-39 addetti), Bovino (-48) e Orsara di Puglia (-97).

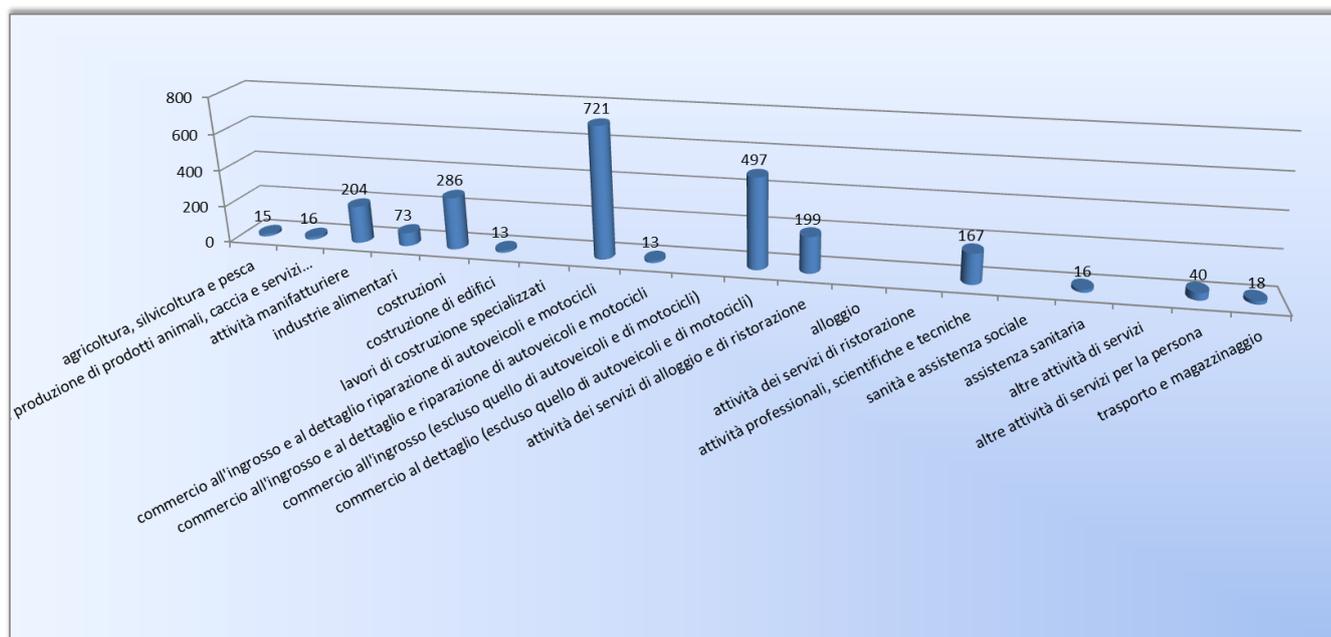
Tab. 15 Imprese attive nell'Ambito di Troia e numero addetti al 2011.

COMUNI	UNITA' ATTIVE		N. ADDETTI	
	2001	2011	2001	2011
ACCADIA	138	149	221	278
ANZANO DI PUGLIA	79	66	136	97
ASCOLI Satriano	316	370	658	835
BOVINO	204	197	434	386
CANDELA	145	153	386	426
CASTELLUCCIO DE' SAURI	110	118	203	275
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	75	69	106	109
CELLE SAN VITO	7	9	7	11
DELICETO	228	235	398	420
FAETO	42	41	64	69
MONTELEONE DI PUGLIA	71	53	110	93
ORSARA DI PUGLIA	162	138	346	249
PANNI	55	52	74	139
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	100	104	198	193
SANT'AGATA DI PUGLIA	86	105	157	268
TROIA	385	389	890	974
TOTALE	4.204	4.259	6.389	6.833

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su Dati estratti da CensStat

Il grafico 11 sintetizza il settore di attività maggiormente rappresentativo del tessuto produttivo ed imprenditoriale delle aziende (anche individuali) presenti nell'Ambito sociale di Troia. Le attività commerciali all'ingrosso e/o dettaglio rappresentano la quota maggiore dell'elenco con 721 imprese censite. Il settore delle costruzioni (che include anche i lavori di costruzione specializzati) conta 286 imprese. Il terzo settore maggiormente rappresentato è quello delle attività manifatturiere con 204 imprese censite. In aumento, specie negli ultimi due anni, è il settore relativo alle attività dei servizi di alloggio e ristorazione e ospitalità che, in tutto l'Ambito conta 199 imprese censite. Tale aumento è forse dovuto allo sviluppo delle attività di ospitalità nella forma di Bed&breakfast.

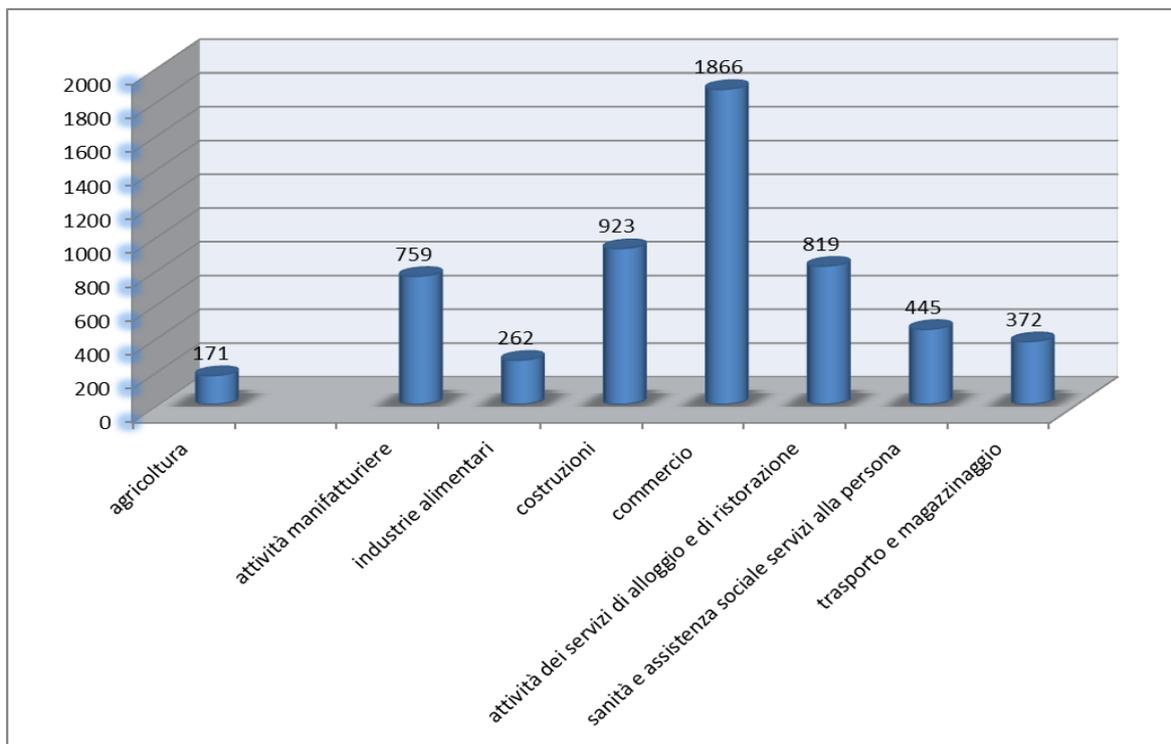
Grafico 11. Ambito di intervento prevalente delle imprese presenti nell'Ambito di Troia. Valori assoluti 2012



fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su Dati estratti da CensStat

I settori maggiormente rappresentativi del territorio, descritti nel grafico precedente, vengono analizzati sulla base del numero di addetti per ogni settore d'impresa prevalente. Sono stati analizzati i quantitativi di addetti dei settori commercio, costruzione, ristorazione e ospitalità, attività manifatturiere, servizi alla persona, trasporto, attività manifatturiere e agricoltura. Il numero maggiore di addetti si riscontra nel settore commercio che, secondo la classificazione utilizzata da "CensStat", è distinto in "commercio all'ingrosso riparazione di autoveicoli e motocicli", "commercio all'ingrosso" e "commercio al dettaglio"; il numero totale di addetti nel territorio dell'Ambito di Troia è di circa 1900. Un elemento di novità è rappresentato dal numero di addetti (819) nel settore della ristorazione e dell'ospitalità soprattutto nei Comuni di Ascoli Satriano, Deliceto, Rocchetta Sant'Antonio e Troia. Il settore agricolo invece riscontra un numero di addetti relativamente basso. I numeri maggiori si riscontrano nei Comuni di Orsara di Puglia (42 addetti) e Sant'Agata di Puglia (18 addetti).

Grafico 12. Numero medio di addetti per settore d'impresa prevalente nell'Ambito di Troia. Valori assoluti 2012



fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su Dati estratti da CensStat

1.5 Le dinamiche del mercato del lavoro nei Comuni dell'Ambito

Il presente paragrafo delinea le cifre essenziali del contesto territoriale relativamente alle dinamiche del mercato del lavoro, intervenute nell'ultimo anno. La **tabella 17** analizza il numero dei disoccupati e degli inoccupati di lunga durata disponibili al lavoro e iscritti nei Centri per l'Impiego della Provincia di Foggia.

Il Totale complessivo dei disoccupati residenti nei Comuni dell'Ambito è pari a 3504, invece il numero degli inoccupati è pari a 932 per un totale complessivo pari a 4436.

Il dato più rilevante riguarda i Comuni di Ascoli Satriano (con 584 disoccupati e 165 inoccupati), Troia (con 667 disoccupati e 234 inoccupati) e Deliceto (con 366 disoccupati e 14 inoccupati)

Tab. 16 Disoccupati - Inoccupati di lunga durata disponibili al lavoro Iscritti nei CPI con dichiarazione di immediata disponibilità al 30/09/2012

<i>Comune di Domicilio</i>	<i>Disoccupati</i>	<i>Inoccupati</i>	<i>Totale</i>
ACCADIA	308	28	336
ANZANO DI PUGLIA	159	7	166
ASCOLI SATRIANO	584	165	749
BOVINO	205	83	288
CANDELA	157	55	212
CASTELLUCCIO DE' SAURI	183	29	212
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	121	52	173
CELLE SAN VITO	25	1	26
DELICETO	366	14	380
FAETO	48	14	62
MONTELEONE DI PUGLIA	110	9	119
ORSARA DI PUGLIA	256	132	388
PANNI	40	12	52
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	105	66	171
SANT'AGATA DI PUGLIA	170	31	201
TROIA	667	234	901
TOTALE	3.504	932	4.436

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

La **tabella 17** rileva il numero totale dei disoccupati e degli inoccupati di lunga durata disponibili al lavoro e iscritti al Centro per l'Impiego di Foggia distinti per classi di età. Il dato pertanto riguarda l'intera provincia di Foggia. La classe di età che risente maggiormente della mancanza di lavoro riguarda la popolazione dai 35 ai 44 anni e quella dai 45 ai 54 per quanto riguarda i disoccupati. Gli inoccupati invece riguardano maggiormente la classe di età 20-29 anni per una somma totale pari a 8930.

Tab. 17 Provincia di Foggia - Disoccupati - inoccupati di lunga durata disponibili al lavoro iscritti nei CPI al 30 sett 2012 Provincia di Foggia

<i>stato occupazionale</i>	<i>15-19 anni</i>	<i>20-24 anni</i>	<i>25-29 anni</i>	<i>30-34 anni</i>	<i>35-44 anni</i>	<i>45-54 anni</i>	<i>55 ed oltre</i>	<i>totale</i>
DISOCCUPATI	266	4842	7423	8042	15797	12781	7710	56861
INOCCUPATI	757	5222	3708	2278	3569	3235	1426	20195
Totale	1.023	10.064	11.131	10.320	19.366	16.016	9.136	77.056

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

La **tabella 18** evidenzia il numero totale della popolazione disoccupata residente nei Comuni dell'Ambito di Troia e distinti per cittadinanza italiana, comunitaria ed extra comunitaria. Di particolare rilievo risultano i dati dei Comuni di Troia, Ascoli Satriano,

Orsara di Puglia e Deliceto che riscontrano il numero maggiore di popolazione disoccupata ed inoccupata anche comunitaria ed extracomunitaria. Il comune di Candela invece presenta un numero maggiore di popolazione extracomunitaria disoccupata ed inoccupata se si considera la popolazione totale del Comune.

Tab. 18. Popolazione italiana, comunitaria ed extracomunitaria disoccupata e inoccupata nei singoli Comuni dell'Ambito

Comune di Domicilio	Italiana	Comunitaria	Extra Comunitaria	TOTALE
ACCADIA	318	12	6	336
ANZANO DI PUGLIA	158	5	3	166
ASCOLI SATRIANO	643	95	11	749
BOVINO	271	15	2	288
CANDELA	184	17	10	212
CASTELLUCCIO DE' SAURI	196	10	6	212
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	169	4	0	173
CELLE SAN VITO	20	5	1	26
DELICETO	338	31	11	380
FAETO	61	1	0	62
MONTELEONE DI PUGLIA	117	0	1	119
ORSARA DI PUGLIA	380	7	1	388
PANNI	52	0	0	52
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	157	8	5	171
SANT'AGATA DI PUGLIA	187	10	4	201
TROIA	851	39	11	901
TOTALE	4.102	259	72	4.436

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

La **tabella 19** definisce, in valori assoluti, l'aumento del numero di disoccupati, inoccupati e di occupati in cerca di lavoro nella Provincia di Foggia in riferimento agli anni 2011-2012. In un anno di tempo, il numero dei disoccupati è aumentato di circa 1000 persone e di circa 5000 persone il numero degli occupati in cerca di lavoro.

Tab. 19. Stato occupazionale Iscritti ai CPI - Provincia Foggia - Andamento della Provincia di Foggia. Comparazione Biennio 2011-2012.

Stato Occupazionale Lavoratore	set-11	set-12
Disoccupati	78.832	79.080
Inoccupati	42.159	41.287
Occupati	114.625	121.742
Occupati in cerca di lavoro	26.914	31.408
Totale	262.530	273.517

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

Tab. 20 Popolazione Attiva Iscritta presso i Centri per l'Impiego Domiciliata nei Comuni dell'Ambito al 30-set-12 e distinta per disoccupati, inoccupati, occupati e occupati in cerca di lavoro

Comune di Domicilio	disoccupati	inoccupati	occupati	occupati in cerca di lavoro	Totale
ACCADIA	404	104	598	112	1218
ANZANO DI PUGLIA	204	47	159	56	502
ASCOLI SATTIANO	936	461	1412	370	3179
BOVINO	304	208	449	92	1053
CANDELA	299	194	443	137	1073
CASTELLUCCIO DE' SAURI	251	103	425	79	858
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	156	96	177	66	495
CELLE SAN VITO	36	3	508	27	574
DELICETO	522	86	504	152	1264
FAETO	81	32	69	40	222
MONTELEONE DI PUGLIA	154	23	135	53	365
ORSARA DI PUGLIA	325	205	585	144	1259
PANNI	65	34	112	22	233
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	167	173	259	107	706
SANT'AGATA DI PUGLIA	253	104	289	196	842
TROIA	861	358	1168	309	2696
TOTALE	5.018	2.231	7.292	1.962	16.539

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

Tab 21. Popolazione Attiva Iscritta presso i Comuni dell'Ambito, distinta per genere.

Comune di Domicilio	Disoccupati		Occupati		Totale
	F	M	F	M	
ACCADIA	264	244	301	409	1218
ANZANO DI PUGLIA	149	138	114	101	502
ASCOLI SATRIANO	777	620	776	1006	3179
BOVINO	294	218	237	304	1053
CANDELA	280	213	262	318	1073
CASTELLUCCIO DE' SAURI	191	162	223	282	858
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	151	101	100	143	495
CELLE SAN VITO	21	18	153	382	574
DELICETO	306	302	337	319	1264
FAETO	56	57	49	60	222
MONTELEONE DI PUGLIA	98	79	84	104	365
ORSARA DI PUGLIA	290	240	298	431	1259
PANNI	54	45	62	72	233
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	193	147	170	196	706
SANT'AGATA DI PUGLIA	193	164	246	239	842
TROIA	700	519	660	817	2696
TOTALE	4017	3267	4072	5183	16539

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

Tab. 22 Popolazione Attiva Iscritta presso i Comuni dell'Ambito territoriale distinta per classi d'età

Comune di Domicilio	15 - 19 anni	20- 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55 ed oltre	TOTA LE
ACCADIA	16	64	157	159	355	297	170	1218
ANZANO DI PUGLIA	10	48	66	69	129	122	58	502
ASCOLI SATRIANO	59	355	459	474	838	665	329	3179
BOVINO	13	103	161	149	310	228	89	1053
CANDELA	20	119	145	139	319	243	88	1073
CASTELLUCCIO DE' SAURI	19	96	131	126	244	161	81	858
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	7	59	68	69	128	128	36	495
CELLE SAN VITO	2	6	76	123	179	120	68	574
DELICETO	28	126	185	220	314	253	138	1264
FAETO	3	17	33	31	51	65	22	222
MONTELEONE DI PUGLIA	6	38	49	53	101	86	42	365
ORSARA DI PUGLIA	51	176	153	180	306	291	102	1259
PANNI	4	23	34	33	72	40	27	233
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	25	83	86	90	190	166	66	706
SANT'AGATA DI PUGLIA	20	68	109	129	237	189	90	842
TROIA	38	282	435	444	694	561	242	2696
TOTALE	321	1663	2347	2488	4467	3615	1648	16539

fonte: Elaborazioni Ufficio di Piano su dati della Provincia di Foggia. Settore Politiche del Lavoro e Statistica - 2012

2. La mappa locale dell'offerta di servizi socio sanitari

2.1 Analisi del Sistema sociale

Il territorio, per le caratteristiche proprie fino ad ora analizzate, risente negativamente delle potenzialità di sviluppo dovute alle difficoltà occupazionali specie per le fasce giovanili e attive del territorio, all'alto indice di vecchiaia e al basso indice di natalità e, infine, allo spopolamento dovuto fondamentalmente all'emigrazione della popolazione attiva e giovane.

La presenza di un numero maggiore di popolazione anziana, quindi, richiede interventi di lungo periodo in termini di assistenza e di costruzione di una rete di servizi sociali. Per le fasce giovanili invece v'è la necessità di intervenire per il rilancio di nuove opportunità (occupazionali, culturali etc.) e prospettive per una popolazione che tende a cercare nuove opportunità lontano dal proprio territorio di residenza.

2.2 I servizi e le prestazioni erogati nell'ambito del Piano sociale di Zona

Le attività e i servizi erogati dall'Ambito sono sintetizzati nel seguente punto elenco che riporta una breve descrizione delle attività avviate durante il 2012.

Assegno di Cura

Pubblicazione della graduatoria dei beneficiari dell'Assegno di Cura per i carichi di cura familiari connessi a situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità (annualità 2010-2011). L'assegno di cura è un contributo, determinato dalla Regione Puglia, volto a favorire la permanenza a domicilio di persone non autosufficienti, sostenendo al contempo il carico derivante dal lavoro di cura diretto ed indiretto o per acquistare prestazioni domiciliari tutelari e assistenziali. Ulteriore obiettivo è quello di assicurare al nucleo familiare della persona non autosufficiente, che assume l'onere del lavoro di cura, un'adeguata forma di sostegno economico.

Programma Locale Famiglie Numerose. Contrasto alla povertà

E' stato pubblicato il bando per l'accesso alle agevolazioni previste dal Programma Locale di Interventi per le Famiglie Numerose

E' stato approvato il "Regolamento per l'Istituzione dell'Albo dei Prestatori e dei Committenti di prestazioni di lavoro occasionale accessorio" con l'obiettivo di favorire l'incrocio tra domanda e offerta di prestazioni di lavoro accessorio. Al fine di garantire la piena funzionalità dell'Albo, l'Ufficio di Piano ha ritenuto opportuno emanare un apposito "Avviso di Manifestazione di interesse" rivolto alle imprese del territorio dell'Ambito.

Sono stati attivati progetti di inclusione lavorativa nelle aree Dipendenze e Salute mentale. I progetti hanno riguardato i seguenti Comuni: Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano,

Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Deliceto, Faeto, Orsara di Puglia, Sant'Agata di Puglia e Troia

Area Responsabilità familiari

Nuova organizzazione Servizio di assistenza Educativa Domiciliare Minori, Centro d'ascolto per la famiglia, Affidamento e Adozioni, abuso e maltrattamento, Regolamento misure economiche per l'accesso e la fruizione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Area Minori

Equipe affidamento solo per alcuni casi con la presa in carico da parte del servizio sociale professionale dei Comuni. Creazione di una équipe multidisciplinare (psicologo – psicoterapeuta, sociologo, esperto in materie legali) a supporto del servizio sociale professionale dei Comuni. Fondo rette per minori.

Servizio d'Integrazione Scolastica e Protocollo d'Intesa

Per l'area Disabili, l'Ambito ha attivato il SERVIZIO di INTEGRAZIONE SCOLASTICA. Partito il 24/01/2012 il servizio ha garantito 6930 ore di attività fino alla fine dell'anno 2012. Gli alunni che hanno beneficiato di tale servizio sono stati 39 distribuiti nei Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Deliceto, Faeto, Orsara di Puglia, Panni, Sant'Agata di Puglia e Troia. Il totale degli educatori impiegati è stato pari a 24.

L'Ufficio di Piano ha effettuato il monitoraggio del percorso d'integrazione Scolastica a favore degli alunni diversamente abili. I referenti dell'Ufficio di Piano hanno incontrato le scuole dove il progetto ha avuto attuazione per una valutazione finale e per rendere pubblici gli obiettivi raggiunti. Il "Servizio d'Integrazione Scolastica", programmato dall'Ambito Territoriale di Troia e dai Comuni che ne fanno parte a seguito della decisione del Coordinamento Istituzionale adottata nella seduta del 26 ottobre 2011 con la quale sono stati stanziati circa 150.000,00 €, ha avuto avvio nel gennaio 2012. L'Equipe multidisciplinare di integrazione scolastica del Dipartimento di riabilitazione della ASL della Provincia di Foggia, i Referenti degli Istituti scolastici interessati e dell'Ufficio di Piano hanno stabilito un monte ore di quasi 6.000 ore di servizio di integrazione scolastica da erogare fino al termine del corrente anno scolastico a favore degli alunni diversamente abili ed un monte ore pari a 300 per le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione. In questi mesi, gli Educatori hanno lavorato a stretto contatto con gli insegnanti curricolari, i docenti di sostegno e il gruppo classe e hanno posto le basi per mettere in atto il progetto d'inclusione a favore dei 39 bambini diversamente abili coinvolti. Gli educatori hanno avuto il compito di supportare gli alunni nei diversi momenti della giornata scolastica in relazione al progetto educativo individualizzato e al grado di autonomia del bambino, con la collaborazione degli insegnanti e delle famiglie degli alunni. Hanno contribuito alla realizzazione del percorso d'integrazione scolastica partecipando,

inoltre, alle attività di programmazione, ai consigli di classe e al monitoraggio delle attività svolte e del livello d'integrazione raggiunto dagli alunni.

E' stato approvato il "*Protocollo d'Intesa riguardante la definizione del ruolo degli Educatori per gli alunni con disabilità*" sottoscritto da tutti gli Ambiti territoriali, dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio IX e dalla Provincia di Foggia. Secondo il Protocollo d'Intesa, l'Ambito Territoriale e i Comuni si impegnano a fornire all'Istituto Scolastico il personale specializzato per gli alunni con disabilità, di cui all'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e il servizio di supporto educativo specialistico nella misura concordata con il Dirigente scolastico. La scuola si impegna a garantire le condizioni operative e progettuali perché l'educatore possa svolgere i propri compiti. L'educatore esplica i propri compiti in base agli orientamenti progettuali, educativi e didattici, condivisi dalla scuola.

SAD/ADI. Anziani

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 marzo 2012 l'avviso relativo al "Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare sociale e del servizio di assistenza domiciliare integrata (solo prestazioni sociali) per la popolazione non autosufficiente anziana e disabile dell'Ambito territoriale di Troia".

Progetto Silla e Progetto Tempi e Spazi

Progetto Silla: Gli sportelli sono stati attivati nell'ambito di un progetto promosso dal Formez a valere sul PON "Governance e Azioni di Sistema" (FSE) 2007-2013 - Obiettivo - Convergenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", con l'obiettivo di dare seguito alla riforma dei servizi di intermediazione per il lavoro (art. 6 del D.lgs. 276/2003) che autorizza anche gli Enti Locali a svolgere attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. Oltre ai servizi di intermediazione, lo Sportello SILLA offrirà informazioni sul mercato del lavoro, sugli incentivi alle assunzioni, sulle opportunità di formazione, sulle possibilità di finanziare progetti di lavoro autonomo e di creazione di impresa. Punto forte degli Sportelli Silla di Manfredonia e di Troia è rappresentato dall'organizzazione di progetti di inserimento lavorativo a supporto delle categorie più svantaggiate che sono in carico al sistema dei servizi sociali territoriali. Gli Sportelli Silla si pongono come un ulteriore tassello nel sistema locale dei servizi per il lavoro e avranno come obiettivo la ricerca di una stretta collaborazione con i centri per l'impiego, le agenzie per il lavoro, le università, gli istituti scolastici e gli enti di formazione, le imprese e il mondo bancario.

Piani dei Tempi e degli Spazi

Progetto: CON.TE. ovvero "CON TEMpo per noi" Tempi E Spazi Per Città Partecipate. Il progetto intende sviluppare interventi di promozione delle politiche di conciliazione tempi di vita e di lavoro anche attraverso il ricorso a nuove modalità organizzative dei servizi di trasporto per l'infanzia e strutture per l'accoglienza dei minori.

1. ORARI DELLA PRIMA INFANZIA

- Sperimentazione da condurre sui servizi in corso di realizzazione

2. ATTIVAZIONE DEI CENTRI PER L'AGGREGAZIONE

3. TRASPORTO LOCALE

- Introduzione di mezzi di trasporto "sociale" non inquinanti per i comuni più periferici dell'ambito. L'intervento è già previsto dal PSZ e dal GAL.

4. BANCA DEL TEMPO

- Apertura Banca del tempo.

5. ORARI E SERVIZI PUBBLICI E INTERESSE COLLETTIVO

- Concertazione con ASL e uffici postali per adeguamento degli orari di apertura alle esigenze

6. ORARI DELLE SCUOLE

- Interventi di riqualificazione delle aree circostanti gli edifici scolastici da inserire nei PTO, piani di rigenerazione etc.

7. ORARI DEL COMMERCIO

- Analisi per conciliare gli orari commerciali con i piani di futuro sviluppo turistico.

L'obiettivo generale del progetto è quello di dotare l'Ambito territoriale di un servizio di trasporto sociale che permetta la piena fruizione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi e ricreativi presenti nel territorio dell'ambito e negli ambiti limitrofi evitando l'isolamento di fasce di popolazione già caratterizzate da condizioni di fragilità.

L'intervento prevede l'organizzazione del servizio di trasporto sociale con utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale rispetto alle tecnologie attualmente esistenti. L'iniziativa è finalizzata ad offrire il servizio di trasporto in modo stabile e continuativo nel tempo abbattendo gli attuali costi sostenuti dagli utenti.

2.3 La dotazione infrastrutturale dell'ambito

Rispetto agli anni precedenti la dotazione infrastrutturale ha evidenziato alcune novità di rilievo. Nella tabella che segue sono sintetizzati, per ogni singolo Comune dell'Ambito, i dati relativi alla tipologia dell'infrastruttura presente, il costo del progetto, lo stato dei lavori e le eventuali motivazioni del ritardo o della mancata partenza del servizio.

Nel **Comune di Accadia** sono presenti tre infrastrutture: Micro Nido, Casa famiglia/Comunità alloggio per minori e un Centro socioeducativo. La prima struttura è ormai ultimata ed è stato già emanato il bando per l'acquisto degli arredi. Quanto alla Casa famiglia, il cui costo di progetto era pari a 140.000€, la struttura, per quanto ultimata, richiede un ampliamento poiché i 5 posti previsti risultano essere antieconomici in termini di gestione del servizio. In ultimo, il Centro socioeducativo che vede la struttura già ultimata.

Nel **Comune di Ascoli Satriano** sono presenti due strutture entrambe in fase di completamento e per le quali è prevista l'ultimazione dei lavori entro il 2014. Si tratta di un Centro Ludico per la prima infanzia da 16 posti e un Centro Socio riabilitativo per disabili.

Il **Comune di Bovino** ha ultimato i lavori relativi a due Asili Nido. Il primo che prevede 40 posti è stato già ultimato ma è in attesa dell'attestazione di agibilità della struttura. Il secondo Asilo che prevede invece 30 posti è già in funzione con la Sezione Primavera; sullo stesso è intanto già stata presentata richiesta per l'autorizzazione al servizio "Nido".

Il **Comune di Candela** ha ultimato la struttura “Scuola materna paritaria. Asilo Nido” per 23 posti il cui importo di progetto era pari a 810.000 €. Ultimata è anche la struttura “Micro Nido” nel **Comune di Deliceto** che prevede 16/18 posti e il cui importo di progetto era pari a 390.000€. Un “Micro Nido” è stato ultimato anche nella città di **Orsara di Puglia**.

Nell’area anziani, i **Comuni di Monteleone di Puglia e di Orsara di Puglia** hanno ultimato i lavori rispettivamente per una Casa della Terza età e un Centro Sociale Polivalente per anziani. Per entrambe sono in corso di ultimazione le gare per l’acquisto degli arredi.

In ultimo, i **Comuni di Rocchetta Sant’Antonio, Sant’Agata di Puglia e Troia** hanno completato i lavori per 2 “Micro Nidi” e un “Asilo Nido”. Per i primi due l’attivazione è prevista per l’anno scolastico 2014-2015. L’Asilo Nido, situato nel Comune di Troia, prevede 40 posti. La struttura è completata ma sono in corso le procedure per l’acquisto degli arredi e per l’affidamento della gestione. Il **Comune di Troia** ha previsto inoltre una struttura per il “Dopo di noi” i cui lavori sono già ultimati e per la quale sono in corso di definizione le procedure di gara per l’affidamento del servizio. La tabella seguente riporta lo stato dei progetti relativi alle infrastrutture finanziate dalla Regione Puglia:

Tab. 23. Stato dei progetti relativi alle infrastrutture finanziate

COMUNE	Tipologia infrastruttura	Costo progetto (in Euro)	Stato lavori	Motivo ritardi
Accadia	Micro Nido (20 posti)	717.485,78	Struttura ultimata. Emanato il bando per l'arredamento. Occorre effettuare alcuni piccoli lavori di sistemazione dell'esterno.	
Accadia	Casa famiglia / Comunità alloggio per minori	140.000,00	Struttura ultimata. In corso di predisposizione il bando per l'affidamento della gestione.	Il Comune ha chiesto alla Regione l'ampliamento, ritenendo antieconomica una struttura con soli 5 posti letto. Si è in attesa

				di risposta dalla Regione.
Accadia	Centro socioeducativo	1.000.000,00	Struttura ultimata. Emanato il bando per l'arredamento.	
Ascoli Satriano	Centro ludico per la prima infanzia (16 posti)	283.500,00	Struttura completata al 30% (rustico). Attualmente lavori sospesi. Si prevede l'ultimazione entro il 30/09/2014	In attesa di ulteriore finanziamento fino alla concorrenza di circa € 350.000
Ascoli Satriano	Centro socioriabilitativo per disabili	535.000,00	Struttura completata all'80%. Lavori in corso di ultimazione entro il 31/03/2014.	In attesa di perfezionamento allacciamento alla rete idrica e fognante.
Bovino	Asilo Nido (40 posti)	692.000,00	Struttura ultimata. Manca l'agibilità. In corso di predisposizione il bando per l'affidamento della gestione.	Manca allaccio alla rete gas.
Bovino	IPAB "San Francesco" - Asilo Nido (30 posti)	750.000,00	Struttura ultimata. Sta funzionando come Sezione primavera. E' in corso di perfezionamento la pratica per l'autorizzazione al servizio "nido".	

Candela	Scuola materna paritaria. Asilo nido (23 posti)	810.000,00	Struttura ultimata	
Deliceto	Micro Nido (16/18 posti)	390.000,00	Struttura ultimata	
Monteleone di Puglia	Casa della terza età	250.000,00	Lavori ultimati. Manca il collaudo.	
Orsara di Puglia	Micro nido (10 posti)	217.712,63	Struttura ultimata. In attività a partire dal mese di settembre 2013	
Orsara di Puglia	Centro Sociale Polivalente per Anziani	1.351.351,00	Struttura ultimata. In corso di ultimazione per l'arredamento.	
Rocchetta Sant'Antonio	Micro nido (6/8 posti)	179.019,64	Struttura ultimata. Si prevede l'attivazione con l'A.S. 2014-2015 in quanto l'immobile è confinante con altra struttura inagibile nei confronti della quale sono previsti lavori di consolidamento.	
Sant'Agata di Puglia	Micro nido e centro ludico	820.000,00	Struttura ultimata. Emanato il bando per l'arredamento.	

Troia	Asilo Nido (40 posti)	324.000,00	Struttura ultimata. In corso di completamento con l'acquisto degli arredi. In corso di predisposizione procedure per l'affidamento della gestione	
Troia	Dopo di noi	600.000,00	Struttura ultimata. In corso di definizione procedure di gara per l'affidamento.	

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Di seguito si riporta l'elenco delle strutture operanti nell'area anziani:

Tab. 24 Elenco strutture residenziali per anziani distinte per Comune e per posti letto disponibili

STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	Comune	POSTI LETTO DISPONIBILI
Casa di Riposo "La Collina"	Accadia	40
RSSA - "La Speranza Giovanni Paolo II"	Bovino	39
Casa di riposo – "Suor Maria Nazaria Albani"	Monteleone di Puglia	22
RSSA – "Santa Maria Stella"	Panni	44
Casa di riposo – "Sacro Cuore"	Sant'Agata di Puglia	60
Casa di riposo – "San Giovanni di Dio"	Troia	20

fonte: Ufficio di Piano - 2012

A favore dei diversamente abili erogano servizi i centri di connettività sociale finanziati dalla Regione Puglia, rispettivamente, a Troia, Anzano di Puglia e Castelluccio dei Sauri.

Tab. 24bis Elenco strutture residenziali per disabili distinte per Comune e per posti letto disponibili

STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	Comune	POSTI LETTO DISPONIBILI
C.R.M. IL GIRASOLE	Anzano di Puglia	14
CASA ALLOGGIO	Castelluccio dei Sauri	n.p.
RSA "San Raffaele"	Troia	n.p.

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Nel territorio dell'Ambito territoriale restano operativi: l'ospedale di Comunità di Panni; la RSA di Troia; i consultori, presenti nei comuni di Troia, Orsara di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino e Candela; il Ser.t. con i presidi di Troia, Candela e Ascoli Satriano; il CSM con le strutture di Troia e Deliceto con i relativi centri diurni e le strutture residenziali e semiresidenziali di Panni e Anzano di Puglia

2.4 L'integrazione con le politiche sanitarie e le politiche del lavoro e dell'istruzione

La condizione di esclusione sociale non si riferisce solo ad un contesto di natura sociale ma si riverbera su un contesto più generale che fa riferimento all'esclusione dal mondo del lavoro che, a sua volta, definisce nuovi assetti sul fronte delle relazioni sociali, delle reti formali ed informali, delle carenze culturali e formative, dello stato di salute fisica e psichica, della condizione abitativa, e infine, delle difficoltà di accesso alle opportunità e ai

servizi. Una condizione dunque di marginalità sociale che abbisogna di approfondite reti di relazione con i servizi territoriali e di integrazione con le politiche proprie del territorio. Diviene sempre più importante pertanto delineare e costruire azioni integrate con il mondo del lavoro e con gli strumenti di integrazione finalizzati a ridurre l'esclusione, non solo dall'attività produttiva, ma anche da quella più genericamente definita "sociale". Il target maggiormente rappresentativo di tali fasce riguarda, in particolare, soggetti in stato di disagio conclamato (disabili fisici e psichici, minori e giovani segnalati a "rischio" di devianza, tossicodipendenti e alcolisti, detenuti) oltre a una fascia di persone che esprimono bisogni propri dell'emergenza sociale o delle c.d. "nuove povertà". Il lavoro pertanto può rappresentare un valido strumento di riabilitazione e promozione.

3. Mappa del capitale sociale

Nei singoli Comuni dell'Ambito sono presenti realtà del Terzo settore che svolgono la propria attività nell'Ambito sociale, culturale, musicale e sportivo.

L'Ufficio di Piano ha cercato di operare un'attività di coinvolgimento delle associazioni del territorio al fine di allargare il numero di soggetti coinvolti nelle attività proprie dell'Ambito e successivamente nella ideazione e progettazione di interventi.

Di seguito si fornisce l'elenco delle organizzazioni partecipanti alla realizzazione dei servizi socio-sanitari previsti nei piani sociali di zona e/o che offrono attività di supporto nell'area sociale per i cittadini dell'Ambito.

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo Settore e Volontariato.

Le risorse solidaristiche che compongono il capitale sociale dell'Ambito Territoriale di Troia si compongono di una molteplicità di realtà formali ed informali e differenziate strutturalmente afferenti il Terzo Settore, Volontariato, Enti e altre forme associative di carattere culturale, civico, religioso, sportivo.

Gli ultimi mesi del 2012 sono stati dedicati a definire, in alcuni Comuni dell'Ambito, le procedure per la realizzazione degli "Albi Comunali delle Associazioni" che rappresenta uno strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina, da parte delle associazioni e dei movimenti.

Di seguito si presenta l'elenco e le informazioni (parziali) sulla presenza di tutte le forme associative distribuite sui singoli per territorio comunali.

Tab. 25 Elenco indicativo delle associazioni presenti nei Comuni dell'Ambito

Associazione	Settore di attività	Comune
Blu Fit	Associazione Sportiva Dilettantistica	Troia
Gagliarda	Associazione Sportiva Dilettantistica	Troia
F.C. Stella Azzurra	Associazione Sportiva	Troia
A.S.D. Silver Sun Ecana	Associazione Sportiva	Troia
Ass. G.S. Troia	Associazione Sportiva	Troia
Atletico Troia	Associazione Sportiva Dilettantistica	Troia
A.s.D. Possenti	Associazione Sportiva	Troia
Ass. Attiv@Mentis	Associazione	Troia
Ass. Easy Life	Associazione Sportiva Dilettantistica	Orta Nova (FG)
Associazione Camperisti Troiani	Associazione Camperisti	Troia

SIAMO TROIA	Associazione Culturale - Ricreativa - Sportiva	Troia
I Senza Faccia	Associazione Teatrale	Troia
A.C.T. Monti Dauni	Associazione Culturale e Turistica	Troia
A.S.D. CUBAILANDO	Associazione Sportiva Danza e Ballo	Foggia
La Casa di San Giovanni di Dio	Associazione di Volontariato	Troia
Associazione BECO	Associazione	Troia
Unione Giovanile Troiana	Associazione	Troia
Associazione Daunia Due Sicilie	Associazione	Troia
Associazione Rosone Dance	Associazione	Troia
Pro Loco	Associazione Turistica	Troia
ECE Musica	Associazione Musicale	Troia
Lisa Dance	Associazione Sportiva Dilettantistica	Foggia
Animalisti Troiani	Associazione	Troia
Piergiorgio Frassati	Associazione Sportiva Dilettantistica	Troia
Alfa Omega	Associazione di Volontariato	Troia
Germi d'Arte	Associazione	Troia
Naz. Bersaglieri "N. Caione"	Associazione	Troia
Circolo Tennis	Associazione Sportiva	Troia
Oratorio San Domenico Savio –Ora Folk	Associazione	Deliceto
Associazione protezione Civile	Associazione di Volontariato	Deliceto
Associazione ACLI CTSA	Associazione	Deliceto
Associazione AVIS	Associazione di Volontariato	Deliceto
Pro Loco	Associazione	Candela
Protezione Civile	Associazione di Volontariato	Candela
Pubblica Assistenza CROCE BLE'	Associazione di Volontariato	Candela
Centro Studi Diomede	Associazione di Volontariato Associazione Onlus	Castelluccio dei Sauri
Caritas	Associazione di Volontariato	Castelluccio dei Sauri

Oratorio	Associazione di Volontariato	Castelluccio dei Sauri
Ass. Naz. Ex Vigili del Fuoco	Associazione di Volontariato	Accadia
Accadia Solidale	Associazione di Volontariato	Accadia
Accadia	Associazione di Volontariato	Accadia
Archeo Club	Associazione di Volontariato	Accadia
Pro Loco	Associazione di Volontariato	Accadia
A.V.I.S.	Associazione di Volontariato	Accadia
Caritas	Associazione di Volontariato	Accadia
"Amici Volontari di Anzano" Onlus	Associazione di Volontariato	Anzano
"Ass. Vol. Vigili del Fuoco di Protezione Civile" Onlus	Associazione di Volontariato	Anzano
Associazione Sportiva U.S. Anzano	Associazione di Volontariato	Anzano
Associazione A.GE. Anzano	Associazione di Volontariato	Anzano
Associazione Musicale Flower's Child	Associazione culturale	Ascoli Satriano
A.GI.MUS.	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
A.N.S.P.I.	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
Comitato Pro Loco	Associazione	Ascoli Satriano
A.N.P.A.N.A. Guardie Ecozoofile	Associazione	Ascoli Satriano
La Fabbrica dei Sogni	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
Associazione "Arte, Cultura e Musica A. Sarni"	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
A.D.A. Associazione Disabili Ascoli	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
AVIS "Sez.Mimma Sabatino"	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
A.P.S. Zero Positivo	Associazione di Volontariato	Ascoli Satriano
PROTEZIONE CIVILE	Associazione di Volontariato	Candela
CROCE BLU	Associazione di Volontariato	Candela
PRO LOCO	Associazione	Candela
A.I.M.C.	Associazione di Volontariato	Candela
GRUPPO OPERE VINCENZIANE	Associazione di Volontariato	Candela

AZIONE CATTOLICA	Associazione di Volontariato	Candela
GRUPPO FAMIGLIE	Associazione di Volontariato	Candela
PROTEZIONE CIVILE	Associazione di Volontariato	Candela
Ass. P.A.T.A.	Associazione di Volontariato	Bovino
Conf. "Misericordia Bovino	Associazione di Volontariato	Bovino
A.V.I.S.	Associazione di Volontariato	Bovino
Pro Loco	Associazione	Bovino

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Complessivamente sono circa 71 le Organizzazioni del Terzo Settore presenti sul territorio dell'Ambito appartenenti a diverse tipologie associative (1,73 Associazioni/O.d.V ogni 1000 abitanti). Le loro azioni sono distribuite in differenti settori di intervento. I dati raccolti sulle organizzazioni operanti nei Comuni vengono confrontati con i dati demografici forniti dall'Istat sulla popolazione residente all'1 gennaio 2012 per conoscerne l'incidenza.

Tav. 26 - Organizzazioni del terzo settore per 1.000 abitanti

Aree territoriali	Popolazione residente al 01/01/2012	Organizzazioni del Terzo Settore	Organizzazioni per 1.000 ab.
<i>ACCADIA</i>	2.427	9	3.64
<i>ANZANO DI PUGLIA</i>	1.616	5	3.1
<i>ASCOLI SATRIANO</i>	6.203	11	1.7
<i>BOVINO</i>	3.559	4	1.1
<i>CANDELA</i>	2.688	8	3.07
<i>CASTELLUCCIO DEI SAURI</i>	2.111	4	1.9
<i>CASTELLUCCIO VALMAGGIORE</i>	1.326	-	-
<i>CELLE DI SAN VITO</i>	172	-	-
<i>DELICETO</i>	3.920	11	2.8
<i>FAETO</i>	639	2	3.2
<i>MONTELEONE DI PUGLIA</i>	1.065	-	-
<i>ORSARA DI PUGLIA</i>	2.899	20	6.8
<i>PANNI</i>	851	2	2.4
<i>ROCCHETTA SANT'ANTONIO</i>	1.950	1	0.5
<i>SANT'AGATA DI PUGLIA</i>	2.084		
<i>TROIA</i>	7.330	25	3.41
Media Totali	40.840	82	2.44

fonte: Ufficio di Piano - 2012

4. La governance nell'Ambito

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello di governance territoriale

Il Piano Sociale di Zona è uno strumento privilegiato per la costruzione del welfare integrato. Attraverso la formalizzazione di accordi tra il Comune e le Aziende per i servizi Sanitari e altri soggetti pubblici, è possibile programmare in modo integrato servizi e interventi sociali. L'attuale Piano di Zona è caratterizzato dalla maggiore partecipazione ai processi di governance da parte dei vari attori, frutto di una maggiore esperienza di programmazione che ha concretizzato la necessità di una forte cooperazione programmatica e operativa tra i vari soggetti pubblici.

Attraverso il nuovo Piano Sociale di Zona l'Amministrazione comunale ha voluto avviare un nuovo percorso per:

- sostenere e rafforzare la cooperazione istituzionale;
- elevare la qualità degli interventi;
- rafforzare la capacità di coordinamento e di progettazione a livello locale;
- attuare politiche sociali aderenti ai reali bisogni del territorio.

La strada segnata dall'esperienza e dalla personalità istituzionale acquisita dall'Ambito, aggregate alle nuove normative regionali, ha fatto sì che l'amministrazione comunale continuasse, nell'attuazione della propria governance "interna", un percorso di integrazione dei propri strumenti di pianificazione, programmazione e controllo con i modelli di cooperazione nei confronti degli altri soggetti istituzionali (governance inter-istituzionale). Inoltre si sono irrobustiti i meccanismi interni all'amministrazione locale per dialogare e rapportarsi con i soggetti esterni, titolari di funzioni e servizi pubblici: in questo modo si è nuovamente affermato che la governance è un processo dove ogni soggetto mantiene una propria funzione e un proprio ruolo, riconoscendolo reciprocamente al fine di interpretare al meglio la partecipazione e la collaborazione tutti gli attori sociali, i quali nell'insieme definiscono l'identità del servizio pubblico.

Questo Piano di Zona anche nel 2011 ha continuato seguire il percorso di integrazione socio sanitaria e sociale territoriale, favorendo e sviluppando il coinvolgimento tra gli attori, orientati tutti all'identificazione degli obiettivi e delle azioni promotrici delle politiche di integrazione. La visione pluralista di tutti i momenti della pianificazione, della progettazione e della realizzazione delle politiche sociali, plasmano l'anima partecipativa dei vari soggetti pubblici, portatori dell'insieme di tutte le istanze sociali. Diventa così attuabile la piena valutazione della situazione dei bisogni dei cittadini e delle istanze sociali.

In questo modo si percorre la strada verso un processo decisionale non più unidirezionale, ma diretto maggiormente verso una compartecipazione delle scelte.

Una lettura attenta della realtà sociale porta ad allargare il numero dei beneficiari delle misure di intervento sociale includendo altre categorie non tradizionali: il welfare locale, quindi, deve sviluppare condivisioni ed elaborazioni di progettualità specifiche, che devono favorire pratiche collettive di programmazione. Ma l'evoluzione dovrebbe prevedere anche nuove competenze strategiche, quali l'attività di coordinamento di un ampio numero di protagonisti, la definizione degli obiettivi e delle priorità e la valutazione degli interventi complessivi.

L'attuale triennalità prevede una maggiore integrazione tra il sociale e il sanitario: la strada di questa integrazione non deve essere però soltanto di tipo normativo, perché necessita sempre di una rinnovata negoziazione dell'integrazione: questo percorso, poco affrontato nella precedente triennalità, adesso deve svilupparsi sui diversi livelli di integrazione tra sociale e sanitario, ovvero:

- nella formalizzazione di strumenti di collaborazione sulla programmazione sociale e socio-sanitaria;
- nella integrazione operativo – funzionale, al fine di seguire logiche operative che investano più professionalità.

La continua negoziazione dell'integrazione tra le parti deve realizzarsi all'interno dei dispositivi che regolano le collaborazioni tra entità diverse: ognuno ha le proprie peculiarità strutturali, che devono necessariamente essere rilette nel momento in cui l'integrazione prevede l'accesso alle informazioni e ai servizi. Il nuovo livello di partecipazione deve prevedere anche un nuovo momento decisionale integrato, non solo sugli indirizzi generali ma soprattutto nella definizione dei processi progettuali e protocollari, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Nella gestione associata, l'Ufficio di Piano continua a rivestire un ruolo strategico.

L'Ufficio si configura come una struttura tecnico/amministrativa/contabile attraverso la quale l'Ambito predispone, in nome proprio e per conto di tutti i Comuni associati, tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona e delle altre eventuali progettazioni a valere sul cofinanziamento regionale, nazionale e comunitario.

L'attività dell'Ufficio è stata disciplinata da un apposito regolamento.

L'Ufficio di Piano svolge funzioni di: programmazione e progettazione, di gestione tecnica e amministrativa, contabile e finanziaria avvalendosi anche del lavoro svolto costantemente sul territorio dal Servizio Sociale Professionale, dal Segretariato Sociale e dalle P.U.A..

Nell'attività amministrativa l' Ufficio di Piano è supportato dall'Ufficio di Segreteria e da altri operatori facenti parte di altri Settori (Ragioneria, Affari Generali, ecc.) del Comune capofila.

Fondamentale è il supporto tecnico amministrativo che l'Ufficio di Piano fornisce al Coordinamento Istituzionale quale organo di indirizzo e controllo.

L'UdP ha svolto significativi rapporti di collaborazione con la Provincia, le Scuole, ecc., oltre che con i singoli Comuni dell'Ambito e i loro Uffici Servizi Sociali per la gestione del Piano di Zona.

Al fine di garantire l'informazione e la comunicazione, l'Ambito si è dotato di un portale dedicato interamente alle attività svolte e diviso per aree di interesse. Grazie al portale è possibile consultare delibere di Coordinamento Istituzionale, determine del Responsabile dell'Ufficio di Piano, regolamenti e altri documenti utili, così come scaricare eventuali moduli per le domande di accesso ai servizi socio-sanitari.

Nella prospettiva di ampliare la partecipazione dei cittadini e delle realtà del terzo settore nella attività di informazione e di coprogettazione, l'UdP si serve di una mailing list realizzata gradualmente nel corso di questi anni.

Tali attività hanno contribuito ad accrescere il valore dell'Ufficio di Piano che è divenuto un punto di riferimento nel territorio.

L'Ambito, al fine di potenziare la governance territoriale, ha rinnovato i Tavoli di Coprogettazione (previsti dal Regolamento del Tavolo di Concertazione), costituiti da un rappresentante per categoria: ASL, Volontariato, Cooperative Sociali, Profit, Sindacati, etc.

L'Ambito Territoriale di Troia ha inoltre organizzato eventi e convegni sul tema della evoluzione dei bisogni e delle fragilità degli anziani alla rete territoriale dei servizi in collaborazione con la Fondazione Casa di Riposo 'San Giovanni di Dio', della Regione Puglia e del Gal Meridaunia. La Casa di Riposo 'San Giovanni' di Dio' è parte integrante dei servizi offerti dall'Ambito Territoriale di Troia e, una volta ultimati i lavori di ristrutturazione e adeguamento finanziati dalla Regione Puglia, per circa 2 milioni di euro derivanti dal bando regionale sulle infrastrutture sociali, garantirà accoglienza agli anziani del territorio.

Infine, il Comune di Deliceto ha promosso in collaborazione con l'Associazione 'Le Ali di Trilly' di Deliceto (impegnata nell'inclusione sociale, educazione, animazione sociale, volontariato e cittadinanza attiva) un progetto, supportato dall'Agenzia Nazionale Italiana Gioventù nell'ambito del Programma Europeo 'Youth in Action'. L'obiettivo del progetto è stato quello di coinvolgere giovani tra i 13 e i 30 anni in seminari e laboratori esperienziali di cittadinanza attiva e responsabile e promuovere il loro confronto su concetto di cittadinanza europea e sul senso di progettare e vivere insieme i propri spazi sociali e culturali all'interno dei Monti Dauni.

Capitolo 5. L'attuazione del Piano sociale e utilizzo delle risorse finanziarie

Tav. 28 – Tabella di riepilogo del numero di Assistenti Sociali per singolo Comune e tipologia contrattuale.

COMUNE	N. Assistenti sociali dipendenti dei Comuni in h/settimanali di servizio	N. Assistenti sociali contrattualizzati dal Comune capofila su delega dei Comuni in h/settimanali di servizio	N. addetti back office e front office segretariato sociale e PUA contrattualizzati dal Comune capofila su delega dei Comuni/h settimanali di servizi
ACCADIA	1 Ass. Soc. per 36 h settimanali		1 Addetta PUA e segretariato sociali/ 12 h settimanali
ANZANO DI PUGLIA		n. 1 Ass. Soc. / 8 ore settimanali	
ASCOLI SATRIANO		n. 1 Ass. Soc. / 19 ore settimanali	1 Addetta PUA e segretariato sociali/12 h settimanali
BOVINO	2 Ass. Soc. Part-Time, 18 h settimanali pro-capite.		
CANDELA		n. 1 Ass. Soc. / 14 ore settimanali	
CASTELLUCCIO DEI SAURI		n. 1 Ass. Soc. / 14 ore settimanali	
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE		n. 1 Ass. Soc. 6 h settimanali	
CELLE DI SAN VITO	1 Ass. Soc. per 4 h settimanali		
DELICETO	1 Ass. Soc. per 36 h settimanali	n. 1 Ass. Soc. / 28 ore settimanali	
FAETO	1 Ass. Soc. per 2 h settimanali convenzione		
MONTELEONE DI PUGLIA	1 Ass. Soc. per 6 h settimanali convenzione		
ORSARA DI PUGLIA		n. 1 Ass. Soc. / 14 ore settimanali	
PANNI		n. 1 Ass. Soc. / 14 ore settimanali	
ROCCHETTA SANT'ANTONIO		n. 1 Ass. Soc. / 12 ore settimanali	
SANT'AGATA DI PUGLIA		n. 1 Ass. Soc. / 12 ore settimanali	
TROIA	1 Ass. Soc. a contratto indeterminato		1 Addetta Segretariato Sociale /36h settimanali

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Tav. 29 – Tabella di riepilogo dei servizi attivati nei Comuni dell’Ambito

	<i>Contributi economici</i>	<i>SAD/ADI</i>	<i>Integrazione scolastica</i>	<i>Segretariato sociale, PUA, Servizio sociale professionale</i>	<i>Borse lavoro</i>
ACCADIA		x	x	x	x
ANZANO DI PUGLIA	x	x	x	x	x
ASCOLI SATRIANO	x	x		x	
BOVINO	x	x	x	x	x
CANDELA		x	x	x	
CASTELLUCCIO DEI SAURI	x	x	x	x	
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	x	x		x	x
CELLE DI SAN VITO	x			x	x
DELICETO	x	x	x	x	x
FAETO	x	x			x
MONTELEONE DI PUGLIA					
ORSARA DI PUGLIA	x	x	x	x	x
PANNI					
ROCCHETTA SANT'ANTONIO		x		x	
SANT'AGATA DI PUGLIA	x	x			
TROIA	x	x	x	x	x

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Tav. 30 – Tabella di riepilogo del numero di minori inviati in struttura.

Comune	N° minori	Tipologia struttura	maschi	femmine	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	Spesa rette
Bovino	1	Comunità educativa a Lucera	1						1	€. 24.359,22
Celle di San Vito	2	Comunità Educativa a Manfredonia		2					2	40,00 al giorno
Ascoli Satriano	4	Comunità Familiare	2	2	1	1	1	0	1	€. 21.720
Orsara di Puglia	1	Casa Famiglia	0	1	1	0	0	0	0	€. 16.020
Troia	1	Casa Famiglia	0	1	0	0	0	0	1	€ 3.024

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Tav. 30bis – Tabella di riepilogo del numero di minori in affidamento

Comune	N° minori	Tipologia di affido	Maschi	Femmine	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni
Bovino	2	1 Affidato eterofamiliare 1 Affidato intrafamiliare entrambi disposti con provvedimento del Tribunale dei minorenni.	1	1	0	0	0	0	2
Deliceto	2	Intrafamiliare	1	1				1	1
Ascoli Satriano	5	Famiglie Preadozione	2	3	1	1	1	1	1
Castelluccio dei Sauri	1	Intrafamiliare		1		1			
Troia	4	Intrafamiliare	1	3	0	0	2	1	1

fonte: Ufficio di Piano - 2012

Tav. 30ter – Tabella di riepilogo del numero di minori inseriti nell'area del circuito penale

Comune	N° minori	Tipologia di affido	Maschi	Femmine	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni
Deliceto	5	-	5	0	0	0	0	4	1
Orsara di Puglia	1	Intervento di vigilanza e sostegno	1	0	0	0	0	0	1
Troia	1	Comunità familiare	1	0	0	0	0	0	1

fonte: Ufficio di Piano - 2012